

inseite corresponsi

1 "Libera associazione d'idee".

All'alzarsi del sipario troviamo una donna seduta davanti ad una scrivania, sta leggendo.

Sul fondo scena, uno schermo grande sul quale appare una scritta dopo un minuto dall'inizio:

Buonasera a tutti.

Non innervositevi se non parlo.

Sto zitta per voi.

Vi voglio regalare qualche istante di silenzio.

Rilassatevi. Mettetevi a vostro agio.

→ ASSAPORATE LA MERAVIGLIA DEL "SILENZIO"...

ASCOLTATE IL SILENZIO...

Sto riguardando gli appunti per una lezione... Ve ne parlerò meglio... *fra qualche istante.*

Ora incomincio.

Donna. Buonasera. Lo spettacolo di questa sera, poco ha a che fare col teatro, anzi, non è né spettacolo né spettacolare. Vorrei stare con voi il tempo che ci pare... non quello che ci servirebbe... sarebbe troppo... per cercare di ritrovare insieme, qualcosa che a mio avviso è andato perduto in questa nostra vita che va sempre più di corsa, *dove*

*quando  
c'è  
stancati,  
non tenete  
di dire  
"Basta"  
Ce ne  
andiamo  
il tempo che  
ci pare*

*una* *è* rimasto quasi niente, per i sentimenti... per noi stessi, per gli altri. Ho messo insieme storie di donne e di uomini... avvenimenti politici, tragitti collettivi e personali. *da* una grande analisi sui miei anni passati, guardando quella che ero... quella che sono diventata. (Sullo schermo appare la scritta)

SONO MIGLIORATA?

PEGGIORATA?

Donna- Non lo so. Quello che m'importa, è tramite avvenimenti, *banalmente* comuni o insoliti, miei e di altri, scoprire gli errori dietro ai quali corriamo, nei quali ci esaltiamo o commiseriamo, ci distruggiamo, e, *sperando di se ci riusciamo* ~~sperando di~~ arrivare, mettere la "scoperta," a disposizione... (sullo schermo appare:)

FATE TESORO DELLE ESPERIENZE ALTRUI!

## 2 "Libera associazione d'idee".

(voce fuori campo) Posso tenerne conto....

MA ANCH'IO VOGLIO SBATTERCI LATESTA

(Altra voce cretina) SBAGLIANDO S'IMPARA!

Donna - Non date retta a quelle scritte. E' la parte più banale di me, e di voi... che si proietta su quello schermo. Fate molta attenzione... nessuno sfugge... si legge tutto lì.

Dunque, vi dicevo che stavo rileggendo gli appunti per una lezione.

(Voce presuntuosa) DOCENTE IN AMORE.

(Al pubblico) Chi e' ha paura?

Donna - Beh, si mi piacerebbe essere già docente... No, questa qualifica è troppo grande per me ora... forse più avanti, chissà. Diciamo che mi sono auto-promossa:

### MAESTRA IN AMORE?

Donna- Ma no! Una buona allieva... Ecco sì... Cercherò di passarvi quello che ho acquisito con diligenza.

NON SEI MAI STATA DILIGENTE  
IN TUTTA LA TUA VITA.

(Al pubblico) C'è una madre tua uterina?

Donna - Per fortuna!! Ma in questa occasione cercherò... di esserlo... farò il possibile...

Ma no, maestra d'amore è troppo...

### MAESTRA DI VITA?

Donna- Sì, forse può andare... oppure... "Corso d'amore..."

(Sullo schermo molte scritte uguali nelle quali ne prevarrà una:

OK. VADA PER IL CORSO D'AMORE

mi fa piacere di sentirvi d'accordo... e se non sbaglia, interessanti.

Donna - Un certo Leo Buscaglia nel 69 a S. Francisco, decide di dare inizio ad un corso sperimentale gratuito all'università: "Corso d'amore". In un suo libro si legge e faccio mio quanto ha scritto:

"Sì, sono tutto amore, e non me ne vergogno.

Ho un unico messaggio e posso fornirvelo seduta stante. Viviamo in un'epoca che comincia realmente ad esortarci a cogliere i significati della vita. Ci andiamo abituando ad una nuova nomenclatura.

11-08-1992

### 3 "Libera associazione d'idee".

"Condizionamento" "forme e modifiche del comportamento." "Ciò che è necessario rafforzare" "ciò che è rafforzato" e che probabilmente determinerà il comportamento. Per rafforzarci ci serviamo del denaro, delle campagne, dell'elettroshock, e perfino dei dolciumi. Quando qualcuno si comporta nel modo giusto gli ficchiamo una caramella in bocca.

Il mio messaggio odierno è: la miglior caramella del mondo è un essere umano, caldo, palpitante, che non si scioglie affatto. Quella chicca, sei TU."

Qui, io, <sup>vi</sup> faccio ~~butto~~ in platea alcune domande:

Perché la gente (io compresa) accetta tutto? Perché lasciamo fare, deleghiamo i nostri "sgovernanti"? ... *il figlio, il marito, il vicario di casa, il*  
Perché siamo così deboli che uno può manipolarci come vuole? *coproficcio.. il...*  
Perché?

Perché permettiamo a qualcuno di ~~ridurre una persona~~ <sup>un essere umano</sup> in poltiglia.  
*vive*

Perché?

*chi l'ha detto che*

○gnuno di noi vive nel seminterrato della propria anima. *? Ma è vero?*

Perché dopo una tragedia, che so, la morte brutale di un figlio poliziotto o un altro morto, saltato per aria, permettiamo che qualche cronista televisivo *col felo sulle Anusco* ~~ci venga a chiedere~~: "Quando ha saputo che suo figlio è saltato per aria cosa ha provato signora?"

*Come è chi?* Perché la signora non tira un calcio nella pancia del cronista? perché non gli salta addosso e lo strangola ficcandogli le dita negli occhi?

Il responsabile ultimo della situazione tragica a cui siamo arrivati, non è Andreotti, ma sono le nostre insicurezze.

(proiettato sullo schermo appare: Buscaglia) L'essere umano è la cosa più strepitosa del mondo, dobbiamo però riscoprire l'arte di saper ridere.

→ Abbiamo creato il tempo. Dopo di che ne siamo diventati schiavi.

Le parole congelano la realtà.

Etichettiamo.

Quanti bambini non hanno ricevuto un'adeguata educazione perché prima o poi durante l'infanzia ci si è premurati di etichettarli? E' uno stupido, un ritardato mentale ecc.

Le etichette allontanano gli uomini, li distolgono gli uni dagli altri. Negro, Che cos'è un negro? Mai conosciuto due negri uguali in vita mia. Sa amare? Sa soffrire? E' bello, felice? La sua famiglia? Sa dare qualcosa agli altri? Sono queste le cose che contano e non che sia negro, povero, ricco.

1

inseparabile

116 "Libera associazione d'idee".

All'alzarsi del sipario troviamo una donna seduta davanti ad una scrivania, sta leggendo.

Schermo grande sul fondo scena, sul quale appare una scritta dopo un minuto dall'inizio

Buonasera a tutti.

Non innervositevi se non parlo.

Sto zitta per voi.

Vi voglio regalare qualche minuto di SILENZIO.

Rilassatevi. Mettetevi a vostro agio.

Sto riguardando gli appunti per la lezione....

Ora incomincio.

Donna. Buonasera. Lo spettacolo di questa sera, poco ha a che fare col teatro, anzi, non è per niente, né spettacolo né spettacolare. <sup>Vorrei stare con voi un</sup> La decisione di farvi passare 2 ore, mi auguro, diverse, m'è venuta leggendo alcuni libri, qualche tempo fa. <sup>a cercare di ritrarre</sup> Ci ho pensato sopra, e m'è parso che qualcosa contenuto in quei libri, <sup>che</sup> si è andato perduto in questa nostra vita che va sempre più di corsa.

C'è rimasto poco tempo, <sup>quasi niente</sup> per noi stessi, per i sentimenti... per gli altri. Ho rapportato la mia vita a quei discorsi, e da qui, sono partita per una grande analisi sui miei anni passati, quella che ero... quella che sono diventata.

a mio avviso

Ho visto insieme storie diverse, magari paragonate da

SULLO SCHERMO MIGLIORATA?

SONO

PEGGIORATA?

*inserito*

## 2/ISCHIA

Donna - Non lo so-

*avvenimenti comuni e insoliti*

Quello che m'importa, è tramite ~~fatti~~ miei, e ~~fatti~~ di altri, scoprire gli errori ~~nostri e d'altri~~ dietro ai quali corriamo, nei quali ci esaltiamo o commiseriamo - ci distruggiamo - *e* mettere la scoperta, (*sperando di arrivarci*), a disposizione... (*sullo schermo aperto*)

### FATE TESORO DELLE ESPERIENZE

*(Voce fuori campo o l'attrice stessa)*

Posso tenerne conto

MA ANCH'IO VOGLIO SBATTERCI LATESTA

*altra voce che non*

SBAGLIANDO S'IMPARA

*e dei vostri pensieri* Donna - Non date retta a quelle scritte. E' la parte più banale di me, che si proietta su quello schermo. *Fate molto attenzione, lì, si legge tutto.* Dunque, vi dicevo che stavo rileggendo gli appunti per una lezione.

DOCENTE IN AMORE.

Beh, si mi piacerebbe essere già docente... No, questa qualifica è troppo grande per me, ora, forse più avanti, chissà, diciamo che mi sono auto promossa:

MAESTRA IN AMORE.

Ma no! Una buona allieva... Ecco sì... Cercherò di passarvi quello che ho acquisito con diligenza.

NON SEI MAI STATA DILIGENTE

insemita

118 "Libera associazione d'idee".

scrivete.  
quello  
che vorreste  
dirvi e  
un orate -

IN TUTTA LA TUA VITA.

Beh, cercherò... farò il possibile di esserlo in questa occasione... Ma us... Maestra in amore è troppo...

3/18 ISCHIA

MAESTRA di vita?

Si... forse questo titolo può andare.

CORSO D'AMORE?  
di LEO BUSCAGLIA

Somero

Nell'inverno del '69 nell'Università di S. Francesco il prof. Leo Buscaglia decide di dare inizio ad un corso sperimentale gratuito, liberi gli studenti di nadare e venire a loro piacimento, dedicato alla crescita e all'evoluzione individuale.

Suo desiderio era che quel corso si risolvesse in un'esperienza del tutto inedita nel campo dell'insegnamento, e che fosse per lo studente di grande interesse e di amplissima portata, in attinenza con le sue esperienze immediate: "CORSO D'AMORE".

Lui stesso aveva sull'argomento conoscenze ed esperienze limitate, come i suoi studenti, e quindi si sarebbero tutti attivamente impegnati nella scoperta dei veri significati insiti nella parola AMORE.

4/18 ISCHIA

1

Sì, sono tutto amore, e non me ne vergogno. Ho un unico messaggio e posso fornirvelo seduta stante. Viviamo in un'epoca che comincia realmente ad esortarci a cogliere i significati della vita. Ci andiamo abituando ad una nuova nomenclatura. "Condizionamento" "forme e modifiche del comportamento." "Ciò che è necessario rafforzare" "ciò che è rafforzato" e che probabilmente determinerà il comportamento. Per raffozzarci ci serviamo del denaro, delle campagne, dell'elettroshock, e perfino dei dolciumi.

① <sup>insemito</sup> 1 "Libera associazione d'idee".

Perché la gente lascia fare ai nostri sgobernanti? Perché accettiamo tutto?

Chi sono i critici presenti allo spettacolo 'sta sera?  
C'è Raboni del Corriere? NO?... Lo sapevo. La differenza tra uomo e donna la vedi anche da qui.

5 "indelicati" Borsellino o un altro è morto, saltato per aria:

" come si sente signora? Sta male?"

Perché la signora non tira un calcio nei coglioni? perché non gli salta addosso e lo strangola ficcandogli le dita negli occhi?

4 Ognuno di noi vive nel seminterrato della sua anima.

La televisione!!

Casalinghe che si spogliano (Colpogrosso) come si muovono che livelli di volgarità riescono a raggiungere.

Non si fermano più!

8 Il responsabile ultimo della situazione tragica dove siamo arrivati, non è Andreotti, ma sono le nostre insicurezze.

Serpente a sonagli.

3 Ridurre una persona a poltiglia

2 Perché la gente è così debole che uno può manipolarla come vuole?

↓  
Perché?

---

Papuasia: leggere origini e costumi. Rapporto sessuale libero.

I bambini sono nel grembo della donna e si nutrono di sperma. Ma che trovata!! Che civiltà.

conversazioni più uscite

5 "Libera associazione d'idee".

### SALTO A parlar di DONNE.

Non è una storia mia... è mia (indica il pubblico) è tua e sua ... tante storie messe insieme... ecc.

#### IL SODALIZIO INFAME!

"Come hai dormito..." mi fa..."Bene...." "Scendi a fare colazione?" ... "No, non subito...(si schiarirsi la voce)Ti devo parlare.... Siamo calmi però... ~~Siediti... soprattutto non alziamo la voce... c'è gente in casa e non vorrei....~~"

"Lui" si siede sul letto passandosi una mano sulla fronte.

Ogni qualvolta si affronta (naturalmente sono sempre io ~~che parto~~) (questo argomento) e lui "sa qual'è", in un secondo è madido di sudore... ma proprio bagnato fradicio. Mai vista una cosa così repentina. Come girare un interruttore. Gli prende un'emozione che gli parte... dal profondo... diciamo... della coscienza... sono tutti i suoi sensi di colpa, che gli affiorano insieme. BUM!: ecco l'effetto "sauna".

"Caro, vorrei che te ne andassi...."

"Perché?!" Gli manca il fiato.

"Non reggo più la vita che stiamo facendo. Non ce la faccio più a stare con te... Negli ultimi 20 anni sei sempre stato innamorato. Sempre di un'altra... e mai la stessa. E d'estate di più! Ed ora siamo in pieno luglio! ~~Non ce la faccio più a vederti~~ dalla mattina alla

~~sera/guardare l'orologio per controllare se "è l'ora buona" per telefonare alla fidanzata di turno. Con questa, dalle 11 alle 11 e mezza, non ti tiene più nessuno... e poi anche dalle due alle tre... la sera... dalle 7 alle 8. Non sopporto "più" il tuo evidenziare, senza volerlo per carità, ogni tuo rapporto con l'altro sesso con movimenti telefonici... senza misura... e soprattutto senza tenere conto che <sup>io</sup> ci sono anch'io <sup>presente!</sup> al mono, e al tuo fianco, per di più. Anche se sei innamorato pazzo... ed è legittimo... anzi, beato te!, mi disturbi troppo... le scuse che tiri fuori per uscire a telefonare... mi fanno imbestialire perché sono un oltraggio alla mia intelligenza... : riprendo, "vado dal <sup>barbiere</sup> parrucchiere" - "ma è lunedì..." "Ah sì?..." -~~

4-08-1992

va bene che stiamo insieme, ma non stiamo più insieme (al pub.)  
io e mio marito non lavorano più l'amore.

(F)  
a partire  
(F)  
Ma che lavoro fa?  
Ditto, un riprendo, un mi' incubo.



7 "Libera associazione d'idee".

farne una  
in pòh'vo

tremenda... la prima!  
Oggi...  
anche oggi...  
ancora caldana.. ancora caldana...  
una caldana tremenda...  
è finita... è finita... è finita!"

(Consigli sulla menopausa, proseguire, pillole cerotti. Continuare insomma.)

No, solo canzone d'amore... o di sesso. (Citarne qualcuna ridicola la devo trovare perché non ascolto più la musica. Perché non ascolto più la musica?)

(al pubblico) ~~Non ho capito che mestiere faccia la "turnante"... Non so chi sia... E' che il~~ diavolo fa le pentole e non i coperchi. Sono andata a trovarlo, stava fuori Italia per lavoro, dopo sua, più che insistente richiesta "via fax," 11 fogli, per convincermi a raggiungerlo... (che, visti gli avvenimenti del proseguo, mai <sup>ue</sup> capirò il perché.) " Vieni ti prego, ti voglio vedere stare con te amore vienivienivieni.. ecc. Vado. Tutto bene, sembravamo persino felici... Qualche tensione trattenuta tra le mie budelle quelle due o 5 volte, (un ossessione? a quell'età lì, capita) che spariva per telefonare... tanto da procurarmi una fibrillazione acuta, due medici nella notte, elettrocardiogramma, per fortuna niente di grave tolto le occhiaie il giorno dopo.

Per il resto, tutto bene, come ho detto, sembravamo felici.

Come al solito, le cose più noiose le faccio io, (forse m'ha fatto venire per quello): prenotare gli aerei, fare le valigie, pagare il conto... e col conto, mi ammolano 5 fogli con la trascrizione elettronica delle telefonate. Do una guardata ai 5 fogli 5 e mi siedo... Sono molto emotiva... Sto per svenire.

Ma sì, lo so che ha la ragazza, lo so che le telefona, ma non vi nascondo che fa una certa impressione vedere nero su bianco, per pagine e pagine ore 23 e 5 numero telefonico mio.... ore 23 e 8 numero telefonico della

4-08-1992

Ho  
fessulhina  
setto o  
seurano  
che stuo  
per  
arrivar  
alla  
decisione  
di oggi  
l'ho  
avuto  
in 3  
mesi fa.

F

F

che  
fessulhina  
cni

8 "Libera associazione d'idee".

ragazza... ore 10 e 15 il mio, ore 10 e 21 ... A me, sempre la precedenza... eh... sono la moglie. e via così per telefonate e telefonate... ore 5, e 27 numero della ragazza... Meno male che non ha chiamato me, alle 5 e 20 che lo ammazzavo. Perché la chiama alle 5 e 27?!! Poi ore 4 e 50... ma che cazzo di lavoro fa?... Poi di colpo nessuna telefonata al numero amato: per tre giorni solo telefonate a me e tante, come sempre.

Ecco, l'aveva raggiunto.

Come in un film a doppia velocità mi sono rivista tutta la mia vita e la sua, dell'ultimo periodo attraverso quelle telefonate. E anche tutta la nostra vita Tutta la nostra vita. Sono stata seduta una ventina di minuti. Mi girava tutto. Mi sentivo svenire. Come quella volta che eravamo al mare... In quel periodo lui stava "assolutamente" 'solo' con me... Eravamo sposati da poco... No, non ridete... per almeno 20 anni mio marito m'è stato fedelissimo.

Forse. E' negli ultimi 20 anni che... Vi stavo dicendo del mare... io stavo <sup>in barca</sup> a riva con mio figlio che aveva come un 5 anni... mio marito faceva il bagno, appena appena un cento metri più in là, con la mia migliore amica... un'amica vera. Ne esistono sapete. Beh... ad un certo punto, non so per quale effetto ottico... li ho visto avvinghiati. Forse stavo avendo una visione negativa mandatami dal diavolo o dal Signore per mettermi alla prova... Non so...

Per alcuni sono stata certa di essere santa Sono svenuta. Veramente: svenuta!

Mi sono rispresa con le urla strazianti del mio bambino "mamma mamma... aiuto la mamma muore" e stavo proprio morendo in quanto ero caduta in avanti con la testa in acqua... che per quanto bassa sia, sull' Adriatico, bastava per affogarmi: mi stavo auto-affogando per amore.

Io voglio molto bene mio marito... anzi... lo amo... Il disastro sta tutto qui: Che lo amo ancora dopo 40 anni.

Mio figlio dice: "guarda che non è più quello che hai conosciuto... sono passati molti anni... Anche tu sei

9 "Libera associazione d'idee".

→ vorrei dirlo

cambiata... anche tu non sei più quella che lui ha conosciuto. Tu sei innamorata di una persona che non esiste più. Tu sei innamorata di un ricordo." "No, io sono innamorata di lui!" Lui, lo conoscete tutti... lui è veramente extra, delicato, spiritoso, ironico, di una intelligenza superiore... canta, dipinge, scia... le ha tutte... eclettico... geniale, anzi è un genio riconosciuto... Per bene... Non si può dire che sia bello... ma ha un gran fascino... Ma oggi... in questa mattinata dove sono decisa a dire "basta", penso che forse ha ragione mio figlio: sono innamorata di un ricordo. Guardo mio marito... e di colpo lo vedo com'è... non come l'ho "sempre" visto... **come è realmente.**

Di colpo vedo le sue gambette corte... Beh, le ha sempre avute corte, non è che gli si siano accorciate con l'età... è che quando era snello... non si notavano tanto... le sue braccia... <sup>mi sentivo</sup> che impazzivo quando mi abbracciava... Ma erano quelle cose lì? Due braccettine senza tono muscolare... da imprenditor-intellettual... stomaco e ventre prominente... un po' ... (si esprime con un gesto) pettorali che.. insomma, un po' giù... Gli occhi così intensi, neri come il carbon... che quando si perdevano nei miei, mi facevano tremare... svenire... ora li vedo sbiaditi... quattro capelli in testa... la faccia stanca... le guance... che se gira la testa di colpo... vola via. (Ciò nonostante c'è una parte di me... che anche in questo momento, sente una grande tenerezza per lui.

Maledizione, ma perché s'invecchia?

Dovrebbe farsi la plastica - penso... dovrebbe farla.

Io l'ho fatta... mi sono tirata via di colpo quei dieci anni che m'intristivano... è stato quando lui si era fidanzato ufficialmente con... Quando ho avuto la certezza che mio marito faceva sul serio con una ragazza di 37 anni... più giovane di lui... <sup>in giro,</sup> ~~che se ne andava in giro, che si faceva vedere~~ che frequentava gli amici comuni che "attenti a non fare gaffe, che stassera arriva la moglie" ho fatto il giro delle farmacie di Milano... ~~non che meditassi chissà~~

F.

10 "Libera associazione d'idee".

~~che... ero come in trance... una bustina per volta, e Veronal e Veramon e Gibalgina e Optalidon... Le comperavo così... senza determinazione... Non si sa mai.~~

era il mio subconscio che mi faceva agire

~~Sempre meglio essere pronti all'occorrenza... Per tre giorni ho girato farmacie. Poi sono andata da lui e gli ho detto che partivo. "Dove vai?..." "Non so...." "Ma perché te ne vai... io ti amo... tu conti più di tutti al mondo..." "Sì. Ciao" *insetto pag. 66 evidenziat*~~

Salita in macchina di colpo non mi è venuto in mente neanche un posto dove mi sarebbe piaciuto andare. Li ho fatti passare tutti. Ho pensato anche all'estero vado a Parigi... Londra... Bruxelles... Dopo un'ora di ~~riflessioni~~ e giri turistici col cervello, prendo tempo e vado in ufficio. E' sabato pomeriggio. Non c'è nessuno ne deve venire nessuno. Sì, nel mio ufficio: 360 metri quadrati, 11 stanze. Beh, a parte questo fatto, vado nel mio ufficio.

Imprevisto! C'è mio nipote e un nostro collaboratore: Walter. "Che fate qui?" "Nulla... avevamo da chiudere una storia... stavamo andandocene. E tu che fai?" "ho da fare..." Loro se ne vanno. Mi sono guardata intorno...

~~Pensavo~~ a lui, che sicuramente aveva già telefonato alla ragazza del momento: si chiamava Maria, o Stella, o... non mi ricordo più...:"è partita puoi venire".

Tolgo dalla borsetta tutto quello che ho, libretti degli assegni, chiavi di casa, della cassaforte. Non mi viene da scrivere niente. A chi dovrei chiedere perdono? ~~E perché?~~ A mio figlio forse... Ma no, sta crescendo, ha la sua vita... io non servo più nemmeno a lui.

Forse ero un po' depressa (ride). ~~Sentivo che già non esistevo più, che ero già morta. Senza interessi per niente e nessuno.~~ Brutta storia.

Casermona popolare di trecento appartamenti ~~con nessuno dentro.~~ *di sabato.*

Ho tolto dal cartoncino... tutte le mie pastiglie... ne ho fatto un bel mucchietto davanti a me.

2 dopo insetto pag. 66.

Sono loro che devono influenzare le mie idee

11 "Libera associazione d'idee". <sup>devo arrivare</sup>  
→ a 100 alunni - con 100 è fatta.

Ho preso una scodella, l'ho riempita d'acqua ne ho messe tre o quattro in bocca e giù a bere.

Su un foglietto ho annotato: 3 e giù a bere, più 3... e, fanno 6... più 3 e fanno nove... Devo dire che si fa una gran fatica... ti si impasta la bocca... non riesci a deglutire... ti viene voglia di smettere... ancora 5... Ma cosa sto facendo?! ancora tre... e 5... Credo di essere arrivata a 50... ~~Da un pò non segnavo nulla sul foglietto... Chissà perché mi era venuta questa idea del segnare... forse per potermi regolare quando stendermi.~~

Ora mi mi gira la testa... mi vado a stendere... continuerò a prenderle ~~da~~ stesa... Arrivo al divano... mi gira tutto... bevo un po' d'acqua ancora... poi la scodella mi cade... e "non ci sono più!". "Che bellezza è finalmente finita... adesso sì, che dormo!!" credo sia stato l'ultimo pensiero.

Invece no.

Sento che mi sollevano di peso, mi costringono a camminare... mi parlano, gridano, io mi lascio andare non reagisco, non voglio reagire "Deve camminare non fermarti! Falla camminare!" ma chi parla?... Chiama il marito... telefona all'ambulanza... "Quante ne hai prese parla!" E' la voce di mia sorella... "Pensa a tuo figlio, maledizione quante ne hai prese?" chi è questo... mio marito... Ci sono proprio tutti. Tutti uniti.

Una festa di famiglia. ~~che sa Matteo?~~

"Sbrighiamoci... ha 21 pulsazioni... portiamola via"

Chi ha parlato... gli infermieri dell'autoambulanza. M'infilano in un lenzuolo per trasportarmi... mi sento urlare... e non so proprio forse la rabbia mi faceva uscire il fiato o forse l'ho sognato "voglio morire!!! Lasciatemi maledetti voglio morire!!!" Per un anno intero non sono andata nel mio ufficio. Morivo di vergogna. Non capita tutti i giorni di essere trasportata per le scale avvolta in un lenzuola perché la barella non passa, tra gli sguardi degli inquilini allibiti "una signora così per bene!... pensa te!..." finire al Pronto soccorso seguita da una decina di

4-08-1992



### SALTO A parlar di DONNE.

Non è una storia mia... è mia (indica il pubblico) è tua e sua ... tante storie messe insieme... ecc.

#### IL SODALIZIO INFAME!

"Come hai dormito..." mi fa... "Bene..." "Scendi a fare colazione?" ... "No, non subito...(si schiarirsi la voce)Ti devo parlare.... Siamo calmi però... Siediti... ~~soprattutto~~ non alziamo la voce... c'è gente in casa e non vorrei...."

Lui si siede sul letto passandosi una mano sulla fronte.

Ogni qualvolta si affronta (naturalmente sono sempre io che parto) questo argomento e lui "sa qual'è", in un secondo è madido di sudore... ma proprio bagnato fradicio. Mai vista una cosa così repentina. Gli prende un'emozione che gli parte... dal profondo... diciamo... della coscienza... sono tutti i suoi sensi di colpa, che gli affiorano insieme. BUM!: ~~X~~effetto sauna".

→ Come girare un'intervista  
fore.  
F

"Vorrei che te ne andassi...." ~~ecco?~~

"Perché?!" Gli manca il fiato.

"Non reggo più la vita che stiamo facendo. Non ce la faccio più a stare con te... Negli ultimi 20 anni sei sempre stato innamorato... Sempre di un'altra... e mai la stessa. E d'estate di più. Ed ora siamo in pieno luglio! Non ce la faccio più a vederti dalla mattina alla sera guardare l'orologio per vedere se "è l'ora buona" per telefonare alla fidanzata di turno... Con questa, dalle 11 alle 11 e mezza, non ti tiene più nessuno... e poi anche dalle due alle tre... la sera... dalle 7 alle 8. Non sopporto più il tuo evidenziare, senza accorgertene, ogni tuo rapporto con l'altro sesso con movimenti telefonici... senza misura. Anche se sei innamorato pazzo... ed è legittimo.. Anzi, beato te! ma mi disturbi troppo... le scuse che tiri fuori per uscire a telefonare... mi fanno imbestialire perché sono un oltraggio alla mia intelligenza... : riprendo, "vado dal parrucchiere" - "ma è lunedì..." "Ah sì?..." - pausa - "Ti andrebbe di mangiare del pesce?" - "Ho già fatto il lessò..." "Ma m'è venuta voglia di una bel pesce... vado a comprarlo... così mi

Caro

F

F  
sopportarlo  
e senza tenere conto che ci sono anch'io al mondo, per di più al tuo fianco.

da sempre

6 "Libera associazione d'idee".

sgranchisco anche un po'..."-"Sta diluviando..." "L'acqua fa bene... fa diventare più alti"-"Guarda, che a 66 anni...non si cresce più... ~~Vai vai..caro..va senza ombrello... l'acqua fresca in testa fa bene.~~ Una toccatina alla tasca posteriore dei pantaloni per essere certi che l'agenda nera dell'amore sia lì... anche la tesserina della Sip... sì, c'è... bene... "Torno subito... Vuoi qualcosa cara?..." al pubblico e tornava quasi subito... con pesce per 30 persone, non è stato mai capace a regolarsi con la spesa... e con 24 rose rosa del "nostro" colore... "Ti amo cara, tanto tanto!" *Ed è <sup>rispetto</sup> vero, lo so.*

Una vampata ~~mi va~~ alla testa, Menopausa? Ira? Pazzia? Vorrei sgozzarlo, incendiarlo tritularlo, brutto schifooso-traditore-cane-bastardo-~~infingardo!~~ (riprende il diamante col marito) ~~Mi sembri il bambino che dice la bugia alla mamma, ma porco Giuda io non sono ~~la tua mamma~~ anche se tu sei convinto che io lo sia!!!!~~

Mamma mia... io sono molto più creativa. Mi muovo meglio... voglio dire... mi sono "sempre" mossa, quando mi muovevo... meglio di te. Ora sono immobile - qui ho dato giù un po' con la voce, bassa intensa, sofferta... ma attenti, soffrivo davvero - come una casa popolare senza nemmeno un inquilino: un palazzone orribile pieno di stanze vuote... pronto per <sup>il crollo</sup>

Come mi sia uscita una frase così, di luglio... con quasi 40 gradi, non lo saprò mai. Non lo saprò mai!

Ci devo far sopra una canzone... ~~Ma perché~~ Non ci sono mai canzoni sulla disperazione di una donna "vecchia" abbandonata dal marito o col marito coglione... (inventare qualche strofa) o che parli della menopausa...

"Qui... nel palazzo vuoto del mio cuore...

ieri...

ho avuto...

ho avuto...

una caldana...

tremenda... la prima!

Oggi...

7 "Libera associazione d'idee".

anche oggi...  
ancora caldana.. ancora caldana...  
una caldana tremenda...  
è finita... è finita... è finita!"

(Consigli sulla menopausa, proseguire, pillole cerotti. Continuare insomma.)

No, solo canzone d'amore... o di sesso. (Citarne qualcuna ridicola la devo trovare perché non ascolto più la musica. Perché non ascolto più la musica?)

(al pubblico) Non ho capito che mestiere faccia la "turnante"... Non so chi sia... *capire* E' che il diavolo fa le pentole e non i coperchi. Sono andata a trovarlo, stava fuori Italia per lavoro, dopo sua, più che insistente richiesta via fax, 11 fogli, per convincermi a raggiungerlo... (che non capirò, visti gli avvenimenti del proseguo, mai il perché.) *capire* ha speso una fortuna." Vieni ti prego, ti voglio vedere stare con te amore vienivienivieni.. ecc. Vado. Tutto bene, sembravamo persino felici... Qualche tensione trattenuta tra le mie budelle quelle due o 5 volte, (un'ossessione? a quell'età lì, capita) che spariva, per telefonare... tanto da procurarmi una fibrillazione acuta, due medici nella notte, elettrocardiogramma, per fortuna niente di grave tolto le occhiaie il giorno dopo.

Per il resto, tutto bene, come ho detto, sembravamo felici.

Come al solito, le cose più noiose le faccio io, (forse m'ha fatto venire a N.Y. per quello): prenotare gli aerei, fare le valigie, pagare il conto... e col conto, mi ammollano 5 fogli con la trascrizione elettronica delle telefonate. Do una guardata ai 5 fogli 5 e mi siedo... Sono molto emotiva... Sto per svenire.

Ma sì, lo so che ha la ragazza, lo so che le telefona, ma non vi nascondo che fa una certa impressione vedere ore 23 e 5 numero telefonico... ~~il mio...~~ ore 23 e 8 numero telefonico ~~quello~~ della ragazza... ore 10 e 15 il mio ~~numero~~, ore 10 e 21... A me, sempre la precedenza...

*nero su  
bianco,  
per pagine  
e pagine:*

8 "Libera associazione d'idee".

eh... sono la moglie. e via così per telefonate e telefonate... ore 5, e 27 numero della ragazza... Meno male che non ha chiamato me, alle 5 e 20 che lo ammazzava. Perché la chiama alle 5 e 27?!! Poi ore 4 e 50... ma che cazzo di lavoro fa?... ~~8 e 10~~... Poi di colpo nessuna telefonata al numero amato: per tre giorni solo telefonate a me e tante, come sempre.

Ecco, l'aveva raggiunto.

Mi sono rivista tutta la mia vita e la sua, dell'ultimo periodo attraverso quelle telefonate. (Sono stata seduta una ventina di minuti. Mi girava tutto. Mi sentivo svenire. Come quella volta che eravamo al mare... In quel periodo lui stava "assolutamente" solo con me... Eravamo sposati da poco... No, non ridete... per almeno 20 anni mio marito m'è stato fedelissimo.

Forse. E' negli ultimi 20 anni che... Vi stavo dicendo del mare... io stavo a riva con mio figlio che aveva come un 5 anni... mio marito faceva il bagno, appena appena più in là, con la mia migliore amica... un'amica vera. Ne esistono sapete. Beh... ad un certo punto, non so per quale effetto ottico... li ho visto avvinghiati. Forse stavo avendo una visione negativa mandatami dal diavolo o dal Signore per mettermi alla prova... Non so...

Sono svenuta. *Venivamo: sveniva e urla.*

Mi sono rispresa con pianto straziante del mio bambino che urlava "mamma mamma... aiuto la mamma muore" e stavo morendo davvero in quanto ero caduta in avanti con la testa in acqua... che per quanto bassa sia, sull'Adriatico, bastava per affogarmi: mi stavo auto-affogando per amore.

Io voglio molto bene mio marito... anzi... lo amo... Il disastro sta tutto qui: Che lo amo. *ancora dopo 40 anni.*

Mio figlio dice: "guarda che non è più quello che hai conosciuto... sono passati molti anni... Anche tu sei cambiata... anche tu non sei più quella che lui ha conosciuto. Tu sei innamorata di una persona che non esiste più. Tu sei innamorata di un ricordo." "No, io sono

*come in un film a doppia velocità*

*un cento metri*

*proprio*

*alla fine Partito*

*vive*

*R*

## 9 "Libera associazione d'idee".

innamorata di lui!" Lui, lo conoscete tutti... lui è veramente extra, delicato, spiritoso, ironico, di una intelligenza superiore... canta, dipinge, scia... le ha tutte... eclettico... geniale, anzi è un genio riconosciuto... ~~per~~ bene... Non si può dire che sia bello... ma ha un gran fascino... Ma oggi... in questa mattinata dove sono decisa a dire "basta", penso che forse ha ragione mio figlio: sono innamorata di un ricordo Guardo mio marito... e di colpo lo vedo com'è... non come l'ho "sempre" visto... **come è realmente.**

Di colpo vedo le sue gambette corte... Beh, le ha sempre avute corte, non è che gli si siano accorciate con l'età... è che quando era snello... non si notavano tanto... le sue braccia... che impazzivo quando mi abbracciava... Ma erano quelle cose lì? Due braccettine senza tono muscolare... da imprenditor-intellettual... stomaco e ventre prominente... un po' ... (si esprime con un gesto) pettorali che.. insomma, un po' giù... ~~gli~~ occhi così intensi, neri come il carbon... che quando si perdevano nei miei, mi facevano tremare... svenire... ora li vedo sbiaditi... quattro capelli in testa... la faccia stanca... le guance... che se gira la testa di colpo... vola via. Ciò nonostante c'è una parte di me... che anche in questo momento, sente una grande tenerezza *per lei* -

Maledizione, ma perché s'invecchia?

Dovrebbe farsi la plastica - penso... dovrebbe farla.

Io l'ho fatta... mi sono tirata via di colpo quei dieci anni che m'intristivano... è stato quando lui si era fidanzato ufficialmente con... ~~Ma questa è un'altra storia. Magari~~

essere pronti all'occorrenza... Per tre giorni ho girato farmacie. Poi sono andata da lui e gli ho detto che partivo. "Dove vai?... " "Non so...." "Ma perché te ne vai... io ti amo... tu conti più di tutti al mondo..." "Sì. ~~Sì~~ in macchina di colpo non mi è venuto in mente neanche un posto dove mi sarebbe piaciuto andare. Li ho fatti passare tutti. Ho pensato anche all'estero vado a Parigi... Londra... Bruxelles... Dopo un'ora di riflessioni e giri turistici col cervello, prendo tempo e vado in ufficio. E' sabato pomeriggio. Non c'è nessuno ne deve venire nessuno. Sì, nel mio ufficio: 360 metro quadrati, 11 stanze. Beh, a parte questo fatto, vado nel mio ufficio.

Imprevisto! C'è mio nipote e un nostro collaboratore: Walter. "Che fate qui?" "Nulla... avevamo da chiudere una storia... stavamo andandocene. E tu che fai?" "ho da fare..." Loro se ne vanno. Mi sono guardata intorno... Pensavo a lui, che sicuramente aveva già telefonato alla ragazza del momento: si chiamava Maria, o Stella, o... non mi ricordo più...: "è partita puoi venire".

Tolgo dalla borsetta tutto quello che ho, libretti degli assegni, chiavi di casa, della cassaforte. Non mi viene da scrivere niente. A chi dovrei chiedere perdono? E perché? A mio figlio forse... Ma no, sta crescendo, ha la sua vita... io non servo più nemmeno a lui.

~~F~~ Forse ero un pio' depressa (ride). Sentivo che già non esistevo più, che ero già morta. Senza interessi per niente ~~nessuna~~ ~~Brooklyn~~ ~~di~~ trecento appartamenti con nessuno dentro.

Ho ~~ho~~ tolto dal cartoncino... tutte le mie pastiglie... ne ho fatto un bel mucchietto davanti a me.

Ho preso una scodella, l'ho riempita d'acqua ne ho messe tre o quattro in bocca e giù a bere.

Su un foglietto ho annotato: 3 e giù a bere, più 3... e, fanno 6... più 3 e fanno nove... Devo dire che si fa una gran fatica... ti si impasta la bocca... non riesci a deglutire... ti viene voglia di smettere... ancora 5... Ma cosa sto facendo?! ancora tre... e 5... Credo di essere

arrivata a 50... Da un pò non segnavo nulla sul foglietto... Chissà perché mi era venuta questa idea del segnare... forse per potermi regolare quando stendermi. Ora mi mi gira la testa... mi vado a stendere... continuerò a prenderle da stesa... Arrivo al divano... mi gira tutto... bevo un po' d'acqua ancora... poi la scodella mi cade... e non ci sono più... "Che bellezza è finalmente finita... adesso sì, che dormo!!" credo sia stato l'ultimo pensiero.

Invece no.

Sento che mi sollevano di peso, mi costringono a camminare... mi parlano, gridano, io mi lascio andare non reagisco, non voglio reagire "deve camminare non fermarti! Falla camminare!" ma chi parla?... Chiama il marito... telefona all'ambulanza... "Quante ne hai prese parla!" E' la voce di mia sorella... "Pensa a tuo figlio, maledizione quante ne hai prese?" chi è questo... mio marito... Ci sono proprio tutti. Tutti uniti.

Una festa di famiglia.

"Sbrighiamoci... ha 21 pulsazioni... portiamola via"

Chi ha parlato... gli infermieri dell'autoambulanza. M'infilano in un lenzuolo per trasportarmi... mi sento urlare... e non so proprio forse la rabbia mi faceva uscire il fiato o forse l'ho sognato "voglio morire!!! Lasciatemi maledetti voglio morire!!!" Per un anno intero non sono andata nel mio ufficio. Morivo di vergogna. Non capita tutti i giorni di essere trasportata per le scale avvolta in un lenzuola perché la barella non passa tra gli sguardi degli inquilini "una signora così per bene!... pensa te!..." finire al Pronto soccorso seguita da una decina di parenti mariti sorelle e la gente che ti guarda e i medici gentili che fanno iniezioni da ogni parte, una flebo nel braccio... ti fanno bere un 700 litri d'acqua con dentro non so che... "vomiti signora coraggio" e tu che tiri su l'anima e tutti sono contenti e non ti trattengono perché sei persona conosciuta sì, capiscono... ma certo lo scandalo, i giornali... si figuri... e via che torni a casa e dormi per un 5 giorni e quando ti svegli sei così debole che non

*beve e se si sia andata bene*

capisci se è stato meglio così. Riprendi a vivere la tua bella vita di merda... un po' imbarazzata... senza il coraggio di guardare la gente negli occhi.. e tutti che ti trattano come una che è matta... e non come una che ha bisogno d'amore. *E allora ho fatto il fighino.*

Ho sempre avuto un morboso bisogno d'amore. ~~Pensate che~~ da piccola, avevo un 5, 6 anni e per attirare l'attenzione, ho rovesciato <sup>qualche goccia</sup> dell'inchiostro rosso nel mio vasino della pipì. La mia mamma, ~~tutti i miei~~ sconvolti.. mio dio, s'è sviluppata a sei anni!... No, no.. forse è un fatto renale, chiama il dottore, chiama il dottore, gridavano, piangevano... e quando ho tirato fuori la bottiglietta d'inchiostro, <sup>no</sup> e hanno capito, m'è arrivato un ceffone ~~non so da chi~~, che ogni volta che sento l'odore dell'inchiostro, mi tocco una guancia.

Meno male che hanno inventato le biro!

"La prossima volta mi andrà meglio." Ho avuto addosso per anni la voglia di ammazzarmi... specialmente quando scopro un nuovo amore di mio marito. Maledicevo la mia debolezza...la mia incapacità di reazione, di prendere su, come si dice, e andarmene. Stavo lì come una lumacona... senza forza ne idee... a crogiolarmi nelle mie disperazioni invece di... che so, andarmene... ammazzarlo... bruciarlo...

Cos'è?... non mi verrete a dire che voi mai... mai neanche una volta avete pensato o tentato di ammazzarvi.

F

F

dei miei

della mia mamma.

F

felice

F

→ tranquillo felice preferisco avere tutti intorno a me.

16 "Libera associazione d'idee".

1

o vedere

Dovrebbero passarlo come servizio sociale, il lifthing... sì, con la mutua... sai quanta gente triste tornerebbe ~~per un po' felice?~~

Conosco un medico che li fa a rate... che una, ora che ha finito di pagarlo è già tutta ricollata e deve ricominciare da capo. Tira su sederi, toglie le "borse" (accenna gli occhi) la pappagorgia... ti tira su... ti tira via tanta di quella pelle in più, da ricoprirci una poltrona. Ti ringiovanisce anche le mani, se vuoi... tutta... che se incontri la tua mamma, ti porta a fare la prima comunione.

No, caro figlio mio, io lo amo il tuo papà, altro che storie... "amo lui"... lo amo così com'è. Che m'importa se è invecchiato... anch'io sono invecchiata... Lui è i miei ricordi, la mia vita... Sono i sentimenti che contano... ~~Una volta lui m'ha scritto: "non lasciarmi, le altre non contano, conti solo tu, dobbiamo stare insieme, è con te che sono stato al mondo."~~ Ho pianto. E' quello che mi dà, che conta... Sì è vero... lavoro tanto per lui... quando è a casa mi sembra di avere intorno un bambino spastico... "e dov'è questo? e dov'è quello? Mi dai la gomma grazie, vorrei un paio di calze... farei il bagno ma solo tu sai dov'è il costume..."

Certo, è un segreto di famiglia!

Sempre svagato... distrattissimo. Solo quando deve organizzarsi le storie con le sue ragazze, diventa attento, memorizza tutto, pare uno della CIA.

Gentile, generoso, intelligente... ma devo dire che in questi ultimi dieci anni è diventato un po' più pesante dei primi trenta... Se penso che da quarantanni sto sempre con lo stesso uomo mi sento prendere da un'ondata d'ira omicida. Ma perché?! Colpa della mia mamma... dell'educazione che mi ha dato... Del CATTIVO ESEMPIO che m'ha dato: fedele a suo marito come una suora di clausura! (cambia tono) Non che io sia stata fedele a mio marito come una suora... Per la carità!

1  
In quel  
lavoro  
FAX di  
il pagare

Ho avuto eccome le mie storie, ma non abbastanza... e per fortuna che le ho avute!, altrimenti adesso starei tutto il giorno a sputarmi in faccia.

Però diciamo che vivevo malissimo i miei tradimenti... le mie "trasgressioni".

Sensi di colpa da perdere sonno, appetito, pianti disperati in segretitudine... singhiozzi tra le braccia di lui, del tradente... "oddio cosa sto facendo?!..." singhiozzi tra le

*di lui*  
braccia del tradito: "Oddio che ho fatto!" "Micina amore tesoro perché piangi?!" - "...non so... così... per niente... sono una stupida" - "Calmati amore... non piangere micino mio... Mi ami?" *Sciocc*

Un urlo strozzato  
mi usciva tra i singhiozzi. "Tanto!!!" "Non gridare così... ti sente tutto il palazzo" Come soffrivo!

L'ho tradito, ma lui ha sempre occupato il primo posto nella mia vita. Il primo! E non l'ho mai fatto soffrire!

(Cambia tono) Sì, dovrebbe proprio farsi la plastica... non tanto... una tiratina... No, non per me... io lo amo così com'è... ma per le ragazze... anche per non essere scambiato per il padre. Se pensate che sono cattiva non vi sbagliate... Lasciatemi almeno <sup>essere cattiva</sup> quella. (si può inserire brano "DONNA SOLA - RAGAZZO CIMITERO MADRE) Lui va pazzo per le ragazze... C'è chi va pazzo dei bomboloni, lui...

E' questo l'argomento del mio bloccarlo in camera questa mattina. Le ragazze.

E lui lo sa e suda.

Mi spiace farlo stare male... ma... non posso più rimandare. (Prende il fiato) Devo assolutamente parlare. (riprende il fiato) Definire... (C.S.) Finire. Se no, scoppio.

"Ma via!... dopo 40 anni di matrimonio stai ancora a rompere perché lui... Ma lascialo tranquillo... lascia che si sfoghi... tanto lui ti ama! Non se ne andrà mai da te!"

Chi è che parla? Tutti quelli che conosco.

E' quel "non se ne andrà mai" che ora m'ha messo in crisi. Un po' di tempo fa ho chiesto al mio

(F) medico: "quando, gli uomini smettono di fare all'amore?"  
"Hai voglia, ragazza, (sono 40 anni che mi chiama "ragazza": tu hai due età, quella anagrafica e quella biologica, cara "ragazza"... ) hai voglia! Gli uomini fanno l'amore fino a 80 anni!" ~~Lo sento orgoglioso.~~ *e*  
"Fino a 80 anni???! Dunque, lui ne ha 66 e io dovrei andare avanti ancora per 14 anni così? NO."  
"Tu hai il fuoco di sant' Antonio nello stomaco... per non dire nel ...."

Non mi piace mai essere volgare in momenti così... anzi, mi disturbano molto quelle donne che perdono il controllo... il senso della misura, che danno fuori, che spaccano oggetti in casa. Per la verità, quando lui ha detto: "No, guarda che ti sbagli..io..." e si stava avviando alla porta per ~~scendere e sottrarsi ancora una volta alla "chiarificazione" al "dialogo"...~~ *andarsene* ho sentito nello stomaco una cosa proprio brutta. L'istinto omicida che ognuno di noi ha in fondo all'anima... Ma sì, che ce l'avete anche voi! Dai... Proprio mai avete pensato in un momento di disperazione estrema... di esasperazione estrema, "adesso l'ammazzo"? Non importa chi: il marito, il padre, la madre, il professore, uno stronzo in un momento "no" *no* che vi sbava addosso un complimento troppo pesante... o il capo ufficio... o una ingiustizia... No, no... *zitti, zitte!*, non dite niente. Ora, mentireste. E se invece non mentite, e siete presi da una improvvisa ondata di sincerità, mi mettete paura. Siamo calmi. Non vorrei che ~~una o uno~~ *qualcuno* si alzasse e si mettesse ad urlare: "Sì!!!! l'ammazzo!!!" e via che salta addosso al vicino, alla vicina di poltrona e lo o la strozza, qui in mezzo a tutti. Zitti, calmi e fermi. Continuiamo a mentire per ora, l'ammazzeret *per* alla prima occasione.

E mi raccomando, non reprimetevi, fate le cose *per* bene.

Rimandiamo: lo farete questa sera a casa vostra.

"E' meglio che ti sieda immediatamente o entro cinque minuti hai la casa distrutta.... rompo tutto il rompibile, vetri compresi e forse rompo anche te."

dopo clip  
io gli ho  
della  
del  
fuoco  
di S.A.

( bloccati )

13 "Libera associazione d'idee".

Non ho alzato la voce. Ci conosciamo da quarant'anni. Capisce che non sto scherzando.

Lui ~~si~~ siede sul letto... si passa la mano sulla faccia sudata... poi si stende... sempre asciugandosi il sudore...

"Ti stavo dicendo che vorrei che te ne andassi. Il nostro, ormai è un sodalizio infame... è ora di romperlo. "

"Oh, esagerata... perché infame... Io sto bene con te..."

"Io no, io non sto bene con te. Sai come mi sento "con te"? Agli arresti domiciliari... da più di vent'anni.

Sono un detenuto in attesa di giudizio... la sentenza che sto aspettando? La condanna a morte." Lui fa un sospiro proprio di quelli che straziano... pardon, che mi straziavano. E sì... non era la prima volta che dicevo una cosa così... Non che l'abbia ripetuta tante volte... ma qualche volta sì... Di solito a 'sto punto, mi commuovevo talmente per quello che stavo dicendo... che non riuscivo a trattenere le lacrime... lui sospirava... allungava una mano... "ma io ti amo!..." e io giù a caragnare senza ritegno... "sì...condannata a morte sono!" Mi usciva costruita così la frase...non "sono condannata a morte" ma "condannata a morte sono!" Chissà perché... mi veniva di dirlo alla meridionale. (piange) "condannata a morte sogno... voglio dire... sono..." arrancando già col corpaccione qualche millimetro verso di lui..., pronta ad essere afferrata tra le braccia incantatrici... "Amore ma perché dici così... lo sai che ti amo... lo sai che conti solo tu... lo sai che le altre sono solo..."-"No, no...lasciami...lasciami...Voglio morire!..." ma ero con la testa sulla sua spalla e singhiozzavo rilassata... "Micina mia... bambinona..." "Amore... non farmi più soffrire...Ti amo tanto..." "Anch'io ti amo..." E via che tutto ricominciava da capo. No, non finiva con una scopata... pardon, volevo dire... non facevamo l'amore... Io e mio marito l'amore non lo facciamo da 20 anni, per l'esattezza da 22 anni. Perché? Non lo so. Non saprei proprio spiegare come ci si sia arrivati... fatto è che ad un certo punto non ci siamo più interessati sessualmente.

3-08-1992

Veramente non so chi abbia incominciato... A pensarci bene... forse lui. Il fatto è che era scoppiata la "rivoluzione". Sì... sto parlando del '68. Mamma mia è stato veramente un Sessantotto per me! Una gran confusione di pensieri idee ideologie falsi ideali... e le manifestazioni e la polizia e le botte e ragazzi che morivano e le occupazioni e le canzoni... e i ragazzi che morivano e gli operai che venivano licenziati e il blocco dei cancelli alla Fiat all'Alfa e l'amore libero e la liberazione sessuale e i ragazzi che morivano... e le ragazze di 16 anni col bidet fatto e le mutande in mano pronte come il Nescafé... e le galere e la polizia e le ragazze... e le manifestazioni e le occupazioni e i ragazzi pronti come il Nescafé... e le manifestazioni e le... e ragazzi che morivano... Scusate, mi sono fatta prendere un po' la mano... è che mi è difficile tenere il filo del discorso... Dove eravamo... A sì... che io e lui non facevamo più l'amore... Beh, ora che importanza ha stabilire chi dei due s'è stancato dell'altro o se ci siamo stancati tutti e due... o se uno ha sofferto perché l'altro s'è stancato... Non serve a nulla... Fatto stà che? basta!

Abbiamo chiuso col sesso. Tra di noi. L'abbiamo fatto con altri "sesso" e tutta la pazzia sta proprio qui. Aver accettato che l'"amore" tra noi fosse finito... quell'"AMORE"... e continuare a vivere insieme. Finisce sempre che uno dei due paga un po' di più dell'altro. ~~Purtroppo sono stata io a pagare...~~ e con gli interessi!

Ⓜ) ~~Att~~ ~~enzione~~, non è che mi stia piangendo addosso. E' che per una donna è diverso. Lo è veramente. Non abbiamo per niente, i seni prominenti e i fianchi larghi. Veramente ci sono sempre più ragazze con il fisico da ragazzo... se ne vedono sempre meno con i fianchi larghi... Chissà perché... Chissà da che dipende questo cambiamento di razza... forse è genetico. Non so. Dunque dicevo che 'sto fatto di fare l'amore con altri...



capire: sta invecchiando, sono gli ultimi... - GLI ULTIMI? Speriamo!-... colpi...

*Sistera* Mette i fiori nel vaso... chissà perché è un lavoro che gli piace fare. L'unico, "casalingo"... sì, qualche volta fa da mangiare anche cose buone, ma dobbiamo stargli intorno in dieiotto e ci vogliono quelle 6 ore a riordinare la cucina e a lavare pentole ecc. Mette i fiori nel vaso..."  
"Guarda che belle... le NOSTRE ROSE!!! Ti amo tanto!!!"

*C. qualche volta allargare*  
Il bello è che è vero. E' vero! Lui mi ama. Tanto tanto. Ogni tanto mi viene da pensare: "Chissà cosa succederebbe se mi odiasse. Mi strapperebbe i denti ad uno ad uno senza anestesia... gli occhi...le unghie. Ho sofferto molto in questi ultimi 20 anni. Beh, l'avrete capito, no? Lui non se ne rende conto. Lui, non capisce.  
"Tu hai il fuoco di sant' Antonio nello stomaco... per non dire nel ...."

*uscire PAG 6*  
Non mi piace mai essere volgare in momenti così... anzi, mi disturbano molto quelle donne che perdono il controllo... il senso della misura, che danno fuori, che spaccano oggetti in casa. Per la verità, quando lui ha detto: "No, guarda che ti sbagli..io..." e si stava avviando alla porta per scendere e sottrarsi ancora una volta alla "chiarificazione" al "dialogo"... ho sentito nello stomaco una cosa proprio brutta. L'istinto omicida che ognuno di noi ha in fondo all'anima...

Ma sì, che ce l'avete anche voi! Dai... Proprio mai avete pensato in un momento di disperazione estrema... di "esasperazione" estrema, "adesso l'ammazzo"?

Non importa chi: il marito, il padre, la madre, il professore, uno stronzo in un momento "no"... che vi sbava addosso un complimento troppo pesante... o il capo ufficio... o una ingiustizia.../No, no... zitti! Zitte!, X non dite niente.

Ora, mentireste.

(A bloccare)

E se invece non mentite, e siete presi da una improvvisa ondata di sincerità, mi mettete paura. Stiamo calmi, Non vorrei che una o uno si alzasse e si mettesse ad urlare:

io ti amo!..." e io giù a caragnare senza ritegno... "sì...condannata a morte sono!" Mi usciva costruita così la frase...non "sono condannata a morte" ma "condannata a morte sono!" Chissà perché... mi veniva di dirlo alla meridionale. (piange) "condannata a morte sogno... voglio dire... sono..." arrancando già col corpaccione qualche millimetro verso di lui..., pronta ad essere afferrata tra le braccia incantatrici... "Amore ma perché dici così... lo sai che ti amo... lo sai che conti solo tu... lo sai che le altre sono solo..."

"No, no...lasciami...lasciami...Voglio morire!..." ma ero con la testa sulla sua spalla e singhiozzavo rilassata... "Micina mia... bambinona..." "Amore... non farmi più soffrire...Ti amo tanto..." "Anch'io ti amo..." E via che tutto ricominciava da capo. No, non finiva con una scopata... pardon, volevo dire... non facevamo l'amore... Io e mio marito l'amore non lo facciamo da 20 anni, per l'esattezza da 22 anni. Perché? Non lo so. Non saprei proprio spiegare come ci si sia arrivati... fatto è che ad un certo punto non ci siamo più interessati sessualmente. Veramente non so chi abbia incominciato... A pensarci bene... forse lui.

Il fatto è che era scoppiata la "rivoluzione". Sì... sto parlando del '68. Mamma mia è stato veramente un Sessantotto per me! Una gran confusione di pensieri idee ideologie falsi ideali... e le manifestazioni e la polizia e le botte e ragazzi che morivano e le occupazioni e le canzoni... e i ragazzi che morivano e gli operai che venivano licenziati e il blocco dei cancelli alla Fiat all'Alfa e l'amore libero e la liberazione sessuale e i ragazzi che morivano... e le ragazze di 16 anni col bidet fatto e le mutande in mano pronte come il Nescafé... e le galere e la polizia e le ragazze... e le manifestazioni e le occupazioni e i ragazzi pronti come il Nescafé... e le manifestazioni e le... e ragazzi che morivano....

Scusate, mi sono fatta prendere un po' la mano... è che mi è difficile tenere il filo del discorso... Dove eravamo... A sì... che io e lui non facevamo più

14- 15

Ma sì, che ce l'avete anche voi! Dai... Proprio mai avete pensato in un momento di disperazione estrema... di esasperazione estrema, "adesso l'ammazzo"?

Non importa chi: il marito, il padre, la madre, il professore, uno stronzo in un momento "no"... che vi sbava addosso un complimento troppo pesante... o il capo ufficio... No, no... zitti, zitte!, non dite niente.

Ora, mentireste.

E se invece non mentite, e siete presi da una improvvisa ondata di sincerità, mi mettete paura. Siamo calmi. Non vorrei che una o uno si alzasse e si mettesse ad urlare:

"Sì!!!! l'ammazzo!!!" e via che salta addosso al vicino, alla vicina di poltrona e lo o la strozza, qui in mezzo a tutti. Zitti, calmi e fermi... e

Manteniamo la calma.

Continuiamo a mentire. *per me il commesso*

Rimandiamo: lo farete questa sera a casa vostra.

"E' meglio che ti sieda immediatamente o entro cinque minuti hai la casa distrutta... rompo tutto il rompibile, vetri compresi e forse rompo anche te."

Non ho alzato la voce. Ci conosciamo da quarant'anni.

Capisce che non sto scherzando.

Lui si siede sul letto... si passa la mano sulla faccia sudata... poi si stende... sempre asciugandosi il sudore...

"Ti stavo dicendo che vorrei che te ne andassi. Il nostro, ormai è un sodalizio infame... è ora di romperlo. "

"Oh, esagerata... perché infame... Io sto bene con te..."

"Io no, io non sto bene con te. Sai come mi sento "con te"? Agli arresti domiciliari... da più di vent'anni.

Sono un detenuto in attesa di giudizio... la sentenza che sto aspettando? La condanna a morte. "

Lui fa un sospiro proprio di quelli che straziano... pardon, che mi straziavano. E sì... non era la prima volta che dicevo una cosa così... Non che l'abbia ripetuta tante volte... ma qualche volta sì...

Di solito a 'sto punto, mi commuovevo talmente per quello che stavo dicendo... che non riuscivo a trattenere le lacrime... lui sospirava... allungava una mano... "ma

o un  
in pish...  
---

F

Mi spiace farlo stare male... ma... non posso più rimandare. (Prende il fiato) Devo assolutamente parlare. (riprende il fiato) Definire... (C.S.) Finire. Se no, scoppio.

*inserto A*  
 Seppur umano il bisogno di avere distrazioni, più che comprensibile... ma negli ultimi 20 anni gli è scoppiata come una pazzia. A poco per volta, sempre più intrepido, deciso... spavaldo: innamorato di un'altra, poi un'altra ecc. poi un'altra, ecc. ma sempre con me. "Non ti lascerò mai amore... Tu per me sei tutto... come mia madre!" (INSERTO COPIA APERTA) Non mi ha mai lasciata. Forse una volta era sul punto di farlo... ma poi... Dunque dicevo che 'sto fatto di fare l'amore con altri... 'sta stronzata della coppia aperta è stata proprio una stronzata. Chi arriva alla coppia aperta senza soffrire vuol dire che non ama più... o che è stato educato in una certa maniera in una famiglia speciale. Io non conosco nessuno, dico nessuno, che abbia vissuto questa esperienza senza morirci dentro.

Non sto facendo la tragica. Ho detto "morirci".

E' un fatto culturale da centinaia di anni... forse un duemila... di una certa educazione... ma vedo che anche quelli che hanno 20 anni, non ci vivono bene dentro a 'sta storia... soffrono come cani sgozzati. Solo uno dei due, naturalmente. Fingendo oltre tutto di stare benissimo... poi si trovano con 4000 pastiglie di Veronal nello stomaco e hai voglia a fare lavande gastriche, che poi si sta malissimo.

Si sta malissimo.

l'amore... Beh, ora che importanza ha stabilire chi dei due s'è stancato dell'altro o se ci siamo stancati tutti e due... o se uno ha sofferto perché l'altro s'è stancato... Non serve a nulla... Fatto stà che: basta.

Abbiamo chiuso col sesso. Tra di noi.

L'abbiamo fatto con altri "sesso" e tutta la pazzia sta proprio qui. Aver accettato che l'"amore" tra noi fosse finito... quell'"AMORE"... e continuare a vivere insieme. Finisce sempre che uno dei due paga un po' di più dell'altro. Purtroppo sono stata io a pagare... e con gli interessi!

Attenzione, non è che mi stia piangendo addosso. E' che per una donna è diverso. Lo è veramente. Non abbiamo per niente, i seni prominenti e i fianchi larghi. Veramente ci sono sempre più ragazze con il fisico da ragazzo... se ne vedono sempre meno con i fianchi larghi... Chissà perché... Chissà da che dipende questo cambiamento di razza... forse è genetico. Non so. Dunque dicevo che 'sto fatto di fare l'amore con altri...

Mao -TZE \_TUNG

Con "Le-nin le- nin le-nin...ah.. le-nin ah.... Stalin. l'amore a quei tempi si faceva così.

Ma sì che lo conoscete mio marito....è quel tipi nnon tanto alto...quattro capelli in testa... ventre prominente...beh diciamo che gli batte sui testicolo... le guance gli arrivano qui... denti appena rifatti... disturbi alla prostata...Beh, questo non si vede...ma i si sà. Ecco sì...proprio quello lì.

14

Gli uomini fanno l'amore fino a 80 anni!" Lo sento orgoglioso.

"Fino a 80 anni????!!! Dunque, lui <sup>ora</sup> ne ha 66 e io dovrei andare avanti ancora per 14 anni così? NO."

(cambia tono) "Non sopporto più il tuo evidenziare, senza accorgertene, ogni tuo rapporto con movimenti telefonici... senza misura. Penso che sei innamorato pazzo... ed è legittimo... Anzi, beato te! ma mi disturbi... le scuse che tiri fuori per uscire a telefonare... mi fanno imbestialire perché sono un oltraggio alla mia intelligenza... Mi sembri il bambino che dice la bugia alla mamma ma porco Giuda io non sono la tua mamma! le scuse... Mamma mia... io sono molto più creativa. Mi muovo meglio... voglio dire... mi sono "sempre" mossa, quando mi muovevo... meglio di te. Ora sono immobile - qui ho dato giù un po' con la voce, bassa intensa, sofferta... ma attenti, soffrivo davvero - come una casa popolare senza nemmeno un inquilino: un palazzone orribile pieno di stanze vuote... pronto per il crollo"

Come mi sia uscita una frase così, non lo saprò mai ...

Ci devo far sopra una canzone... Ma perché non ci sono mai canzoni sulla disperazione di una donna vecchia abbandonata dal marito o col marito coglione...(inventare qualche strofa) o che parli della menopausa...

"Qui... nel palazzo vuoto del mio cuore...

ieri...

ho avuto...

ho avuto...

una caldana...

tremenda... la prima!

Oggi...

anche oggi...

ancora caldana.. ancora caldana...

una caldana tremenda...

è finita... è finita... è finita!"

Consigli sulla menopausa, proseguire, pillole cerotti. Continuare insomma.

"Ma via!... dopo 40 anni di matrimonio stai ancora a rompere perché lui... Ma lascialo tranquillo... lascia che si sfoghi... tanto lui ti ama! Non se ne andrà mai!"

Chi è che parla? Tutti quelli che conosco. *ha messo*  
E' quel "non se ne andrà mai" che ~~era~~ mi mette in crisi.

Un po' di tempo fa ho chiesto al mio medico: quando gli uomini smettono di fare all'amore?" "Hai voglia, ragazza, (lui mi chiama sempre "ragazza" sono 40 anni che lo conosco, era un amico di mio marito da giovane e continua a chiamarmi ragazza: "tu hai due età, quella anagrafica e quella biologica, cara ragazza..!") hai voglia!

2-08-1992

inserire

Pag 10

A

TRA & FE

3

pag. 11

14

~~... e un'altra storia... magari~~  
~~... ve la racconto.~~ Il liftingh l'ha fatto, a parte le  
attrici, anche quelle che minacciano querele se qualcuno  
dice che <sup>e</sup> hanno fatto la plastica, anche Mastroianni...  
Manfredi... lo so di certo... l'han fatta un sacco di uomini  
politici... anche in America. Ieri sera guardavo De Mita  
in televisione... e l'ho trovato, nonostante le  
preoccupazioni ... ringiovanito... per me l'ha fatta anche  
lui.

3-08-1992

SU PC  
28/8/92

10  
Io, quando ho avuto la certezza che mio marito faceva sul serio con una ragazza di 37 anni più giovane di lui, che se ne andava in giro, che si faceva vedere che frequentava gli amici comuni che "attenti a non fare gaffe, che stassera arriva la moglie" ho fatto il giro delle farmacie di Milano... non che meditassi chissà che... ero come in trance... una bustina per volta, e Veronal e Veramon e Gibalgina e Optalido... Le comperavo così... senza determinazione... Non si sa mai. Sempre meglio

2-08-1992

Sempre svagato... <sup>con le</sup> distrattissimo. Solo quando deve organizzarsi le <sup>con le</sup> sue storie, diventa attento, memorizza tutto, pare uno della CIA.

Gentile, generoso, intelligente... ma devo dire che in questi ultimi dieci anni è diventato un po' più pesante dei primi trenta... Se penso che da quarantanni sto sempre con lo stesso uomo mi sento prendere da un'ondata d'ira omicida. Ma perché?! ~~Come invidio la Taylor!~~ Colpa della mia mamma... dell'educazione che mi ha dato... Del CATTIVO ESEMPIO che m'ha dato: fedele a suo marito come una suora di clausura! (cambia tono) Non che io sia stata fedele a mio marito come una suora... Per la carità!

Ho avuto eccome le mie storie, ma non abbastanza... e per fortuna!, altrimenti adesso starei tutto il giorno a sputarmi in faccia. <sup>che le ho avute</sup> Però diciamo che vivevo malissimo i miei tradimenti... le mie "trasgressioni".

Sensi di colpa da perdere sonno, appetito, pianti disperati in segretitudine... singhiozzi tra le braccia di lui, del tradente... "oddio cosa sto facendo?!..." singhiozzi tra le braccia del tradito, ~~pensavo~~: "Oddio che ho fatto!" "Micina amore tesoro perché piangi?!"- "...non so... così... per niente... sono una stupida"- "Calmati amore... non piangere micino mio... Mi ami?" Un urlo strozzato mi usciva tra i singhiozzi. "Tanto!!!" "Non gridare così... ti sente tutto il palazzo" Come soffrivo!

L'ho tradito, ma lui ha sempre occupato il primo posto nella mia vita. Il primo! E non l'ho mai fatto soffrire!

(Cambia tono) Sì, dovrebbe proprio farsi la plastica... non tanto... una tiratina... No, non per me... io lo amo così com'è... ma per le ragazze... anche per non essere scambiato per il padre. Se pensate che sono cattiva ~~vi~~ sbagliate. (si può inserire brano "DONNA SOLA -

RAGAZZO CIMITERO MADRE) Lui ~~è~~ pazzo delle ragazze... C'è chi va un po' per i bomboloni... lui fa le refuse. E' questo l'argomento di questa mattina. Le ragazze. E lui lo sa e suda.

del mio bloccato in  
concorda

guance... che se gira la testa di colpo... vola via. | Ciò nonostante c'è una parte di me... che anche in questo momento, sente una grande tenerezza.

Maledizione, ma perché s'invecchia?

*Dovrebbe farla* Perché non si fa la plastica? - penso... dovrebbe farla.

Io l'ho fatta... mi sono tirata via di colpo quei dieci anni che m'intristivano... è stato quando ~~mio marito~~ si era fidanzato ufficialmente con... Ma questa è un'altra storia.. Magari dopo, ve la racconto. Il liftingh l'ha fatto, a parte le donne, anche Mastroianni... Manfredi... l'han fatto un sacco di uomini politici... Ieri sera guardavo De Mita in televisione... e l'ho trovato, nonostante le preoccupazioni... ringiovanito... per me l'ha fatta *se solo lei*

In America, tutti gli uomini politici, anche i businessmen la fanno... Dovrebbero passarla come servizio sociale, il liftingh... sì, con la mutua... Conosco un medico che li fa a rate... che una, ora che ha finito di pagarla è già tutta ricollata e deve ricominciare da capo. Tira su sederi, toglie le "borse" (accenna gli occhi) la pappagorgia... ti tira su... ti tira via tanta di quella pelle in più da ricoprirci una poltrona. Ti ringiovanisce anche le mani, se vuoi... tutta... che se incontri la tua mamma, ti porta a fare la prima comunione.

*ti ringiovanisce* No, caro figlio mio, io lo amo il tuo papà, altro che storie... "amo lui"... lo amo così com'è. Che m'importa se è invecchiato... anch'io sono invecchiata... Lui è i miei ricordi, la mia vita... Sono i sentimenti che contano... Una volta lui m'ha scritto: "non lasciarmi, le altre non contano, conti solo tu, dobbiamo stare insieme, è con te che sono stato al mondo." Ho pianto. È quello che mi dà, che conta... Sì è vero... lavoro tanto per lui... quando è a casa mi sembra di avere intorno un bambino spastico...: "e dov'è questo? e dov'è quello? Mi dai la gomma grazie, vorrei un paio di calze... farei il bagno ma solo tu sai dov'è il costume..."

Certo, è un segreto di famiglia!

7 stavo avendo

avevo un visione negativa mandatami dal diavolo o dal Signore per mettermi alla prova... Sono svenuta. Mi sono rispresa col pianto straziante del mio bambino che urlava "mamma mamma... aiuto la mamma muore" e stavo morendo davvero. in quanto ero caduta in avanti con la testa in acqua... che per quanto bassa sia, sull' Adriatico, bastava per affogarmi: mi stavo auto-affogando per amore.

Io gli voglio molto bene mio marito... anzi... lo amo... almeno, sono convinta d'amarlo. Il disastro sta tutto qui: Che lo amo.

Mio figlio dice: "guarda che non è più quello che hai conosciuto... sono passati molti anni... Anche tu sei cambiata... anche tu non sei più quella che lui ha conosciuto. Tu sei innamorata di una persona che non esiste più. Tu sei innamorata di un ricordo." "No, io sono innamorata di lui!"

~~Lui è un imprenditore, ma colto, non che gli altri siano dei bru-bru, ma lui è veramente extra~~ delicato, spiritoso, ironico, di una intelligenza superiore... canta, dipinge, scia... le ha tutte... eclettico... per bene.

~~Non si può dire che sia bello... ma ha un gran fascino... è di quelli che si sono fatti da soli... è... Ma oggi... in questa mattinata dove sono decisa a dire "basta", penso che forse ha ragione mio figlio: sono innamorata di un ricordo. Guardo mio marito... e di colpo lo vedo com'è... non come lo 'ho "sempre" visto... come è realmente.~~

Di colpo vedo le sue gambette corte... Beh, le ha sempre avute corte, non è che gli si siano accorciate con l'età... è che quando era snello... non si notavano tanto... le sue braccia... che impazzivo quando mi abbracciava. Ma erano quelle cose lì? Due braccettine senza tono muscolare... da imprenditor-intellettual... stomaco e ventre prominente... un po' ... (si esprime con un gesto) pettorali che.. insomma, un po' giù... gli occhi così intensi, neri come il carbon... che quando si perdevano nei miei, mi facevano tremare... svenire... ora li vedo sbiaditi... quattro capelli in testa... la faccia stanca... le

2-08-1992

Il vecchio si fuse con la faccia stanca, un nuovo vecchio.

lo conoscevo  
fuori

geniale,  
anzi è  
un genio.

corretto  
fieri qui

Sumo

medici nella notte, <sup>eletrocardiofrenum,</sup> per fortuna niente di grave tolto le occhiaie il giorno dopo.

Per il resto, tutto bene, <sup>come ho detto</sup> sembravamo felici.

Come al solito, le cose più noiose le faccio io, (forse m'ha fatto venire a N.Y. per quello): prenotare gli aerei, fare le valigie, pagare il conto... e col conto, mi ammolano 5 fogli con la trascrizione elettronica delle telefonate. Do una guardata ai 5 fogli 5 e mi siedo...

Sono molto emotiva... (Sto per svenire.

Ma sì, lo so che ha la ragazza, lo so che le telefona, ma non vi nascondo che fa una certa impressione vedere ore 23 e 5 numero telefonico... il mio... ore 23 e 8 numero telefonico ~~quello~~ della ragazza... ore 10 e 15 il mio numero, ore 10 e 21 ~~...~~ <sup>Io ho sempre avuto la precedenza!</sup> ~~La prima moglie Rebecca e via così per telefonate e telefonate... qualcuna al suo rappresentante e poi...~~ ore 5, e 27 numero della ragazza... Perché la chiama alle 5 e 27?!! Poi ore 4 e 50... ma che cazzo di lavoro fa?... 8 e 10... Poi di colpo nessuna telefonata al numero amato: per tre giorni solo telefonate a me e tante, come sempre.

Ecco, l'aveva raggiunto. Mi sono rivista tutta la mia vita e la sua, dell'ultimo periodo attraverso quelle telefonate.

Sono stata seduta una ventina di minuti. Mi girava tutto.

Mi sentivo svenire. Come quella volta che eravamo al mare... In quel periodo lui stava "assolutamente" solo con me... Eravamo sposati da poco... No, non ridete... per almeno 20 anni mio marito m'è stato fedelissimo...

Forse qualche volta... una "certamente" con una mia amica... che sono sempre loro quelle che ti fanno regali così... ma sia lui che lei... anche dopo anni, hanno sempre negato. Forse mi sono sbagliata. Vi stavo dicendo del mare... io stavo <sup>u</sup> a riva con mio figlio che aveva come un 5 anni... e mio marito stava facendo il bagno con la mia migliore amica... no, non quella a cui accennavo prima... un'amica vera. Ne esistono sapete. Beh... ad un certo punto, non so per quale effetto ottico... ho visto <sup>li</sup> due abbracciati. Forse era anche una mia pazzia, non so,

Reco  
vale  
che non  
ho  
chiaro  
me all  
5.30.

Evidente  
mente

Come  
ho  
detto

E' negli  
ultimi  
20 che...

2- AGOSTO \* \* \* \* \*

## SALTO A parlar di DONNE.

Non è una storia mia... è mia (indica il pubblico) è tua e sua ... tante storie messe insieme... ecc.

## IL SODALIZIO INFAME!

"Come hai dormito..." mi fa... "Bene..." "Scendi a fare colazione?" ... "No, non subito... (si schiarirsi la voce) Ti dovrei parlare.... Siamo calmi però... Siediti... ~~soprattutto~~ non alziamo la voce... c'è gente in casa e non vorrei...."

Lui si siede sul letto passandosi una mano sulla fronte.

Ogni qualvolta si affronta (naturalmente sono sempre io che parto) questo argomento e lui "sa qual'è", in un secondo è madido di sudore... ma proprio bagnato fradicio. Mai vista una cosa così repentina. Gli prende un'emozione che gli parte... dal profondo... diciamo... della coscienza... sono tutti i suoi sensi di colpa ~~che~~ che gli affiorano insieme. BUM!: l'effetto sauna".

"Vorrei che te ne andassi...."

"Perché?!" Gli manca il fiato.

"Non reggo più la vita che stiamo facendo. Non ce la faccio più a stare con te... ~~sono almeno~~ <sup>stato</sup> 20 anni ~~che~~ sei innamorato... sempre, di un'altra... e mai la stessa. E d'estate di più. Non ce la faccio più a vederti dalla mattina alla sera guardare l'orologio per ~~vedere~~ <sup>controllare</sup> se "è l'ora buona" per telefonare... alla fidanzata di turno... dalle 11 alle 11 e mezza ~~per~~ non ti tiene più nessuno... a volte anche dalle due alle tre... la sera... dalle 7 alle 8." (al pubblico) Non ho capito che mestiere faccia la "turnante"... Non so chi sia... E' che il diavolo fa le pentole e non i coperchi. Sono andata a trovarlo dopo sua più che insistente richiesta via fax, 11 fogli, ha speso una fortuna: "Vieni ti prego, ti voglio vedere stare con te amore vienivienivieni.. ecc. a N.Y. dove stava lavorando. Tutto bene, sembravamo persino felici... Qualche tensione trattenuta tra le mie budelle quelle tre volte o 5 che spariva per telefonare... tanto da procurarmi un'attacco una fibrillazione esasperata, due

2-08-1992

degli  
ultimiEd ora  
siamo  
14  
piena  
estate!

insetto

Pag.

(15) (B)

stava  
farsi  
il film, per  
lavoro!per  
convincersiquasi  
un'ossessione

devi uscire, 15  
devi uscire - con scuse e lei

No, solo canzone d'amore... o di sesso. (Citarne qualcuna ridicola la devo trovare perché non ascolto più la musica. Perché non ascolto più la musica?)

*inseviz pug*  
*(B)*  
*TRAY*  
*1*  
"Tu, invece: riprendo, "vado dal parrucchiere""ma è lunedì..." "Ah sì?..." - pausa - "Ti andrebbe di mangiare del pesce?" - "Ho già fatto il lessò..." "Ma m'è venuta voglia di una bel pesce... vado a comprarlo... così mi sgranchisco anche un po'..." - "Sta diluviando..." "L'acqua fa bene... fa diventare più alti" - "Guarda che a 66 anni... non si cresce più... Vai vai... caro... va senza ombrello... l'acqua fresca in testa fa bene." Lui, non mi sta più ascoltando. Una toccatina alla tasca posteriore dei pantaloni per essere certi che l'agenda nera dell'amore ci sia... anche la tesserina della Sip pronta in tasca... bene... "torno subito... Vuoi qualcosa amore?..." e tornava quasi subito... con pesce per 30 persone, (non è stato mia capace a regolarsi con la spesa...) e con 24 rose rosa del "nostro" colore... "Ti amo cara tanto tanto." Una vampata mi va alla testa. Menopausa? Ira? Pazzia? Vorrei sgozzarlo, incendiarlo tritularlo, brutto schifooso-traditore-cane-bastardo-infingardo!

Poi ci penso su... e allora quando tu... Questo pensiero mi viene ogni volta che sono presa da un'ondata di gelosia terribile. Ma per me era un'altra cosa. "Lui non lo sapeva!"

*filosofico*  
Questo è un concetto magnifico, l'unico che abbia espresso in tutta la sua vita, ~~da~~ una mia amica, l'Antonia, una stupenda tutta sedere e seno occhi blu, sempre piena di storie tormentate, di amori straordinari con conti e quasi re, giocatori di rugby e sciatori, una "allegra" insomma, non che fosse una puttana, scherziamo?.. era una che amava!... Quando ha saputo, dicevo, che il marito, che credeva fedelissimo, la tradiva, *sempre ridicola!*

*perché l'incassi*  
al mio farle notare - "però anche tu..!" lei m'ha risposto tra disperati singhiozzi: "MA LUI NON LO SAPEVA" che è poi un alto concetto filosofico: non lo sa, quindi non soffre. Punto. Semplice. l'importante, ricordatevi è che l'altro, non sappia! Invece io, sapevo e soffrivo come un cane. Anche se cercavo di farmene una ragione... di *così dire*

1 "Libera associazione d'idee".

FLOPPY

ALL'ENTRATA IN PLATEA A TUTTI GLI SPETTATORI, VERRÀ  
CONSEGNATO UN BLOCCHETTO ED UNA MATITA.

All'alzarsi del sipario troviamo una donna seduta davanti ad una  
scrivania, sta leggendo. *slaus, fogl*  
Sul fondo scena, uno schermo grande sul quale appare una scritta dopo un  
minuto dall'inizio:

Buonasera a tutti.

Non innervositevi se non parlo.

Sto zitta per voi.

Vi voglio regalare qualche istante di silenzio.

Rilassatevi. Mettetevi a vostro agio.

ASSAPORATE LA MERAVIGLIA DEL "SILENZIO"...

*intanto che voi*  
(ASCOLTATE IL SILENZIO...

*io* Sto riguardando gli appunti per una lezione... *la* *dei vitigno* ~~Ve ne parlerò~~  
~~meglio... tra qualche istante.~~ *vive*

Ora incomincio.

Donna. Buonasera. Lo spettacolo di questa sera, poco ha a che fare col  
teatro, anzi, non è né spettacolo né spettacolare. Vorrei stare con voi il  
tempo che ci pare... *(non quello che ci servirebbe... sarebbe troppo...)*  
*quando siete stanchi, non temete di dirmi "Basta".* *Ce ne andiamo.* Il  
~~tempo che ci pare per cercare di ritrovare insieme, qualcosa che a mio~~  
avviso è andato perduto in questa nostra vita che va sempre più di corsa,  
dove non c'è rimasto quasi niente, per i sentimenti... *ne* per noi stessi, per gli  
altri. Ho messo insieme storie di donne e di uomini... avvenimenti  
politici, tragitti collettivi e personali... *Sono partiti* *da* *da* una grande analisi sui miei  
anni passati, guardando quella che ero... quella che sono diventata. (Sullo  
schermo appare la scritta)

*di cosa vorrei sapere in voi*  
*dei miei problemi*

MIGLIORATA?

PEGGIORATA?

11-08-1992



2 "Libera associazione d'idee".

Donna- Non lo so. Quello che m'importa, è tramite avvenimenti, banali, comuni o insoliti, miei e di altri, "scoprire" gli errori dietro ai quali corriamo, nei quali ci esaltiamo o commiseriamo, ci distruggiamo, e se ci riusciamo, mettere la "scoperta", a disposizione... (sullo schermo appare;)

*mentre*  
*A spunciapla*  
*una voce fuori*  
*campo*  
*video*  
*pubblico*

**FATE TESORO DELLE ESPERIENZE ALTRUI!**

*A che*  
(voce fuori campo) Posso tenerne conto...

**MA ANCH'IO VOGLIO SBATTERCI LATESTA!**

(Altra voce cretina) SBAGLIANDO S'IMPARA!

Donna - Non date retta a quelle scritte. E' la parte più banale di me, e di voi... che si proietta su quello schermo. Fate molta attenzione... *nessuno sfugge... si legge tutto* *con i pensieri* *di anche vostro*  
Dunque, vi dicevo che stavo rileggendo gli appunti per una lezione...

*La sfalta*  
(Voce presuntuosa) **DOCENTE IN AMORE?**

Donna- (al pubblico) Chi l'ha pensato? Beh, *anche se* ~~mi piacerebbe essere già docente~~... No, questa qualifica è troppo grande per me ora... forse più avanti, chissà. Diciamo che mi sono auto-promossa...

*Fra presunte*  
*(C.S.)*

**MAESTRA IN AMORE?**

Donna- Ma no! Una buona allieva... *questo* Ecco sì... Cercherò di passarvi quello che ho acquisito *e ascoltato* con diligenza.

**NON SEI MAI STATA DILIGENTE  
IN TUTTA LA TUA VITA.**

Donna- (Al pubblico) C'è una madre qua intorno? Per fortuna!! Ma in questa occasione cercherò... di esserlo... farò il possibile... *man mano*

~~Ma~~ No, maestra d'amore è troppo...

*C.S.* **MAESTRA DI VITA?**

Donna- Sì, modestamente. Forse può andare... oppure... "Corso d'amore..." *(F)*

11-08-1992

*e di llo, che non ve puoi più!* *(F)*

3 "Libera associazione d'idee".

(Sullo schermo molte scritte uguali, sulle quali ne primeggia una:

OK. VADA PER IL CORSO D'AMORE

Donna <sup>con me</sup> Mi fa piacere sentirvi d'accordo... e se non sbaglio, interessati. Un certo Leo Buscaglia nel 69 a S. Francisco, decide di dare inizio ad un corso sperimentale gratuito all'università: "Corso d'amore". ~~In un suo libro si legge e faccio mio quanto ha scritto:~~ *Sullo schermo appare - Leo Buscaglia -*

"Sì, sono tutto amore, e non me ne vergogno.

Ho un unico messaggio e posso fornirvelo seduta stante. Viviamo in un'epoca che comincia realmente ad esortarci a cogliere i significati della vita. Ci andiamo abituando ad una nuova nomenclatura. "Condizionamento" "forme e modifiche del comportamento." "Ciò che è necessario rafforzare" "ciò che è rafforzato" e che probabilmente determinerà il comportamento. Per rafforzarci ci serviamo del denaro, delle campagne, dell'elettroshock, e perfino dei dolciumi. Quando qualcuno si comporta nel modo giusto gli ficchiamo una caramella in bocca.

Il mio messaggio odierno è: la miglior caramella del mondo è un essere umano, caldo, palpitante, che non si scioglie affatto. Quella chicca, sei TU."

Qui, io, vi sbatto <sup>addosso</sup> in platea alcune domande:

Perché ~~la gente~~ <sup>io me</sup> (io compresa) accetta tutto? Perché lasciamo fare, deleghiamo i nostri "sgovernanti"?... il figlio, il marito, il vicino di casa, il capoufficio... il... *La moglie*

Perché siamo così deboli che uno può manipolarci come vuole? *Il governo, il marito, il figlio, il vicino di casa, il capoufficio.*

Perché permettiamo a qualcuno di ridurre un essere umano in poltiglia. *caso ecc.*

Perché?

Chi l'ha detto che ognuno di noi vive nel seminterrato della propria anima?

Ma è vero? *Dov'è il seminterrato dell'anima? Sotto ai piedi? I piedi di chi?*

Perché dopo una tragedia, che so, la morte brutale di un figlio poliziotto o un altro morto, saltato per aria, permettiamo che qualche cronista televisivo col pelo sullo stomaco ci chieda: "Quando ha saputo che suo figlio è saltato per aria cosa ha provato signora?"

Come è che la signora non tira un calcio nella pancia del cronista? Perché non gli salta addosso e lo strangola ficcandogli le dita negli occhi?

(proiettato sullo schermo appare: Buscaglia)! L'essere umano è la cosa più strepitosa del mondo, dobbiamo però riscoprire l'arte di saper ridere.

Abbiamo creato il tempo. Dopo di che ne siamo diventati schiavi.

Le parole congelano la realtà.

Etichettiamo.

*(X)*

*Buscaglia, come nei suoi: (da un'occlusa di logg)*

*di Buscaglia (?)*

*è da lì che ho preso lo spunto*

*(F) SPARE, di la smitta Buscaglia VIVE*

*che fa un essere umano? caldo, palpitante? Sei una caramella? Non si scioglie?*

*(F) Vieni di ventate una caramella che non si scioglie?*

*F*

*F*

*F*

#### 4 "Libera associazione d'idee".

(X)

Quanti bambini non hanno ricevuto un'adeguata educazione perché prima o poi durante l'infanzia ci si è premurati di etichettarli? E' uno stupido, un ritardato mentale ecc.

Le etichette allontanano gli uomini, li distolgono gli uni dagli altri. Negro. Che cos'è un negro? Mai conosciuto due negri uguali in vita mia. Sa amare? Sa soffrire? E' bello, felice? La sua famiglia? Sa dare qualcosa agli altri? Sono queste le cose che contano e non che sia negro, povero, ricco.

Il responsabile ultimo della situazione tragica a cui siamo arrivati, non è Andreotti, ma sono le nostre insicurezze.

SPARISCP  
la  
scritto  
Buscetta

Sbagliato. Tutto sbagliato. Ho sbagliato tutto? *Quanto abbiamo sbagliato? Abbiamo sbagliato?*

Da capo. Ricominciare da capo.

Chi sei? Chi sono? Come mi chiamo? Nome, cognome, coniugata. Figli? Cosa faccio? Da dove vengo dove voglio andare. Ricominciare da capo.

A . E . I . U . O .                      A . B . C .                      D . E . F . G . . . . . *Oedipio!*

MAM...MA...mamma...papà..scuola.Chiesa. Dio. *Odio...* Comunismo. Sole. Terra. Vento. Mare. Amore. IO. IO. TE. Io e Te. IO e NOI. NOI.

NOI. A.E.I.O.U. IO. IO. NOI. AMORE. Nome. Cognome. Sesso. IO

*(SCRITTA SCHERMO)*

LUOGHI DEPUTATI: UN TRIBUNALE

LO STUDIO DI UN ANALISTA ecc.

L'INFINITO!

*la casa... la strada...*

*problematiche della nostra storia*

Donna - L'INFINITO:

Così viene chiamato il fondale azzurro/chiaro che gira tutt'intorno al palcoscenico nel quale la nostra DONNA agirà. Di volta in volta diventerà lo studio dell'analista, o il tribunale o la casa, o la camera da letto... o la strada. Alla vostra intelligenza scoprirlo. Non vi posso dire tutto. *della sua vita*

Nell'infinito, la donna *enuncerà* commenterà e denuncerà i fatti *per timidezza, l'incertezza* si avvarrà della vostra collaborazione, interpellandovi con domande precise. Ed esigerà risposte precise.

Se non ve la sentite di parlare, d'intervenire, *per timidezza, l'incertezza* per timidezza, scrivete *le risposte* i vostri problemi sul blocchetto che vi è stato consegnato all'ingresso... *ne* discuteremo insieme. (Sullo schermo appare:)

*parlato da*

STUDIO DELL'ANALISTA:

*(Di alcune il concetto)*

La nostra donna c'è andata contro voglia. Non ha fiducia. Mentre parla, sullo schermo vengono proiettati i suoi pensieri: l'esatto contrario di quanto va dicendo.

11-08-1992

*forse dialogo*

FL

### 5 "Libera associazione d'idee".

Mente su ogni cosa. Parla e pensa: " 80 mila a <sup>le usate</sup>seguita, tre sedute la settimana, 240 mila... ~~per quattro settimane...960 mila...~~ L'anno?... Quello che faccio non mi servirà a niente... devo smettere... sì, è l'ultima volta." Ma ogni 3 giorni è lì, come tossicodipendente "dell'ora di protagonismo" che si regala. L'ORA in cui esiste, in cui c'è.

Trasferito

Scherzo

Più avanti - dallo schermo che ripete fedelmente le sue parole, il pubblico capirà che si è bloccata, e che è arrivata ad una lettura fedele di quello che è del suo essere donna-persona. Via via la presa di conoscenza, di se, attraverso i ricordi

"Coraggio signora... racconti..." *da dove vuol partire?*

F  
Insetto  
incolpato  
papi  
F

~~1) Violentata dal padre a 10 anni. Violenza che lei, credeva legittima, in quanto pensava "è mio padre, se l'ha fatto vuol dire che è naturale, che doveva farlo." Ha accettato la violenza del padre, come la varicella, la scarlattina, le mestruazioni. "No, nessun trauma, è mio padre, mi vuole bene. DA lui male non me ne può arrivare." E non ci ha pensato più. Aveva rimosso, cancellato tutto. E chi si ricorda della varicella, del morbillo? Solo più tardi, capirà l'errore di valutazioni. Ma ancora oggi non sa che peso quella violenza abbia avuto sulla sua vita. Forse nessuno... era suo padre... *le voleva bene.*~~

senza comprenderla  
che fosse  
una  
violenza  
la accettava

"I primi rapporti di sesso?" — Scherzo.

"Ma... non ricordo bene... La prima volta è stato con un ragazzo che veniva a scuola con me... no, non della mia classe.. più alto... Ricordo solo che cercava con tutte le sue forze di ficcarmi la lingua in bocca... che mi veniva da vomitare... mi strizzava un seno... e che mi spingeva qualcosa di duro contro il pube... Ero preoccupata... Ma cos'ha lì... una bottiglietta?.. No, forse è una zucchina o un cetriolo... Ma perché, mi spinge 'sto cetriolo contro il pube e fa ah, ah? Forse è pazzo.

Quando  
sono  
stata  
colpita  
Sesso

Non ho più permesso che mi si avvicinasse. Ho avuto il pube tumefatto per giorni. Poi un'altra volta la stessa storia... Non mi capacitavo che tutti i ragazzi girassero con una zucchina sempre pronta nelle mutande. Avrei avuto piacere di scoprire il perché, ma non sapevo a chi chiedere. Poi le mie amiche una sera d'agosto parlottavano.. si era al mare: "Lui è venuto, ci siamo baciati, poi lui è venuto." "Come, faccio io, è venuto, poi vi siete baciati e lui è venuto. Venuto dove se era già lì. Sarà andato." "Che scema, sei proprio una scema!" e mi hanno spiegato tutto, e l'amore, e il sesso e come nascono i bambini. Un trauma!

Sono stata in confusione per una settimana. Che nessuno maschio mi venisse più vicino con il suo cetriolo... che poi magari resto incinta. *Avevo il mio...*  
Dopo un po' di anni ho cambiato idea.

2) Studiata con indifferenza per la promozione: diplomata? Laureata? *Fe lo stesso.*  
Studiata con grande curiosità e letto tutto (si fa per dire) per un suo bisogno di sapere. Si è specializzata, (diciamo fissata?) sulla vita dei filosofi, ed ha elaborato alcuni concetti filosofici a suo uso e consumo. Per

11-08-1992

Sulla filosofia

FL

## 6 "Libera associazione d'idee".

la verità scoccia anche gli altri, <sup>e</sup> ma alcune volte ~~se~~ ne trae anche un buon profitto per l'anima. Ha fatto suo una tra le regole più strane osservate dalla "setta" (scuola) fondata da Pitagora: NON MANGIARE LE FAVE. Questo è il "comandamento" più bizzarro del catechismo pitagorico. Aristotele dice che era per via di una qualche rassomiglianza con l'organo maschile, da ciò diciamo che Pitagora doveva essere un gran bigotta. <sup>me</sup> (Ah, ma allora avevo ragione, non è un cetriolo, ma...) / E qui a questa versione (spiegazione) che la nostra donna si attiene: se un pensiero così, ripeto "bizzarro", <sup>astuto</sup> è diventato un "comandamento" di una scuola filosofica fondata da Pitagora, un presocratico, vissuto secoli e secoli A.C., beh, qualchedo deve pur significare. ↗

3) Sposata, ma perché ci si sposava tutte. "Sì... Tutti ne parlano male e tutti ci si rompono la testa col matrimonio. L'uomo che hai sposato ragazzo (giovane) quasi sempre, poco ha in comune col vecchio signore che hai al fianco, con cui hai diviso la vita, gioie e dolori. Nonostante questo ti ostini, per via della prima poppata piena di ideologie sbagliate a vivergli accanto. **A QUALSIASI COSTO.**

TRANSFORMAZIONE  
A F

4) Avuto figli, non particolarmente desiderati, né programmati <sup>solo</sup> perché così era sempre stato. *la donna, la madre, la vittima di casa...*  
Tutti facevano figli, quindi...

5) Vissuto la vita senza coscienza alcuna, ~~senza desideri particolarmente eccelsi~~ <sup>solo</sup> ~~vi~~   
← Abortito senza riflessione, ne particolarmente esigenza. "Ma che c'entra?"  
Sì... due volte... Perché? Ma, non era il momento...  
contraccettivi nelle scuole. L'educazione sessuale. Abortire è un trauma. Non puoi abortire come andare dal parrucchiere, con la stessa facilità.

?   
sullo schermo  
B F

**Come ti senti dopo che hai abortito? Ti rimane addosso qualcosa? La prossima volta che farai l'amore te ne ricorderai?"**

6) Sofferto come tutte.  
Subito come tutte.  
Pianto come tutte.  
Ribelle come tutte. Odio, quando?  
Non desiderato niente di particolare.  
Tutto quello che ha è "NONOSTANTE LEI" (Sullo schermo)  
**MICIDIALE!!!**

LA sua colpa / cosa più grave?  
Nonostante il ruolo politica non ha mai per sé "scelto" qualcosa.

F

PERCHE'?  
APPARE-SCOMPARE-APPARE  
PERCHE'- PERCHE'-PERCHÉ-PERCHÉ-

11-08-1992

Tentato suicidio:  
UNO!

Un altro? Sì. Perché?

invento



FL

# 8 "Libera associazione d'idee".

E' felice?  
Ho tradito suo marito?  
Ma se volevo denunciare.  
"Dillo e zuppa"  
do: ho tradito suo marito?  
"Sì, ma dopo che lui è stato."

almeno tre anni. Ragionamoci bene sopra, a 'sta incredibile ricchezza che solo noi possiamo elargire. Valutiamone il profondo significato, poi, con le idee finalmente chiare, riprendiamo a far miracoli, facendo ben sentire all'uomo che è un miracolo quello al quale sta assistendo.

Finalmente le donne saranno rispettate. Se non altro durante la gravidanza... Una volta ho visto un uomo che prendeva a calci nel ventre sua moglie incinta. *E' troppo confusa disordinata nei suoi ragionamenti.*

"Ma basta!!! Lei sta farneticando... Stia zitta e risponda: E' sposata? Ha abortito?" *insetto B pg. 6. (F)*

"Ma che c'entra?... io... Sono confusa... non gridi tanto... sono confusa... lasciatemi pensare un attimo... Calma... calma... non... Sì... ho trovato. Io... io devo essere processata... Io sono colpevole."

"Ah, volevo ben dire! Forza, si confessi!.. voglio dire... Parli!... e niente chiamate di correo!"

"Io sono colpevole... Solo io. Ho vissuto come una capra. Ho accettato tutto pensando, seguendo i mille luoghi comuni che la società ti dà con la prima poppata.

Voglio essere processata e condannata per non essere riuscita, nonostante l'essere stata militante politica, forse anche un'avanguardia femminista, piena di ottime teorie per le altre *una certa messa* e minima pratica verso me stessa.

Ribellioni sì, ma non reale presa di coscienza. E qui escono tutti gli errori... di... una donna... della mia generazione... (parla presa dalla febbre di svuotare il sacco, ma non si distinguono le parole (Sullo schermo)

...errori che forse potranno servire per un miglioramento della qualità della vita *delle altre donne...*

Scelte programmate, meditate...

diretto  
A pag. 6 (F)  
Ha l'iplo!

processata p  
confusione

Denuncio  
me  
stesso.

"Ho tentato  
d'ucciderti!"

"Ah, bravo  
per il  
riverso."

"No  
è stato  
prezioso"

Insetto  
suicidio

DOUE

## 45 "Libera associazione d'idee".

cosa succedrebbe se mi odiasse. Mi trapanerebbe i denti me li strapperebbe ad uno ad uno senza anestesia... le unghie."

(Al marito) "Tu hai il fuoco di Sant'Antonio ~~nello~~ <sup>caro...</sup> stomaco per non dire nel ..."

*insurre*

"No, guarda che ti sbagli... io..." e si stava avviando alla porta per andarsene... ho sentito nello stomaco

una cosa proprio brutta. L'istinto omicida che ognuno di noi ha in fondo all'anima... *(diretto al pubblico)* Ma sì, che ce

l'avete anche voi! Dai... Proprio mai, avete pensato in un momento di disperazione estrema... di

esasperazione estrema, "adesso l'ammazzo"? Non importa chi: il marito, il padre, la madre, il professore, uno stronzo in un momento "no" che vi sbava addosso un complimento troppo pesante... o il capo ufficio... *la portiamo a ... e' uscire dal tribunale.* o una ingiustizia... No, no... zitti, zitte!,

non dite niente. Ora, mentireste. E se invece non

mentite, e siete presi da una improvvisa ondata di sincerità, mi mettete paura. Siamo calmi. Non vorrei che qualcuno si alzasse e si mettesse ad urlare: "Sì!!!! l'ammazzo!!!" e via che salta addosso al vicino, alla vicina di poltrona e lo o la strozza, qui in mezzo a tutti. Zitti, calmi e fermi. Continuiamo a mentire per ora, rimandiamo: lo farete questa sera a casa vostra.

46 "Libera associazione d'idee".

"E' meglio che ti sieda immediatamente o entro cinque minuti hai la casa distrutta... rompo tutto il rompibile, vetri compresi e forse rompo anche te. "

Non ho alzato la voce. Ci conosciamo da quarant'anni. Capisce che non sto scherzando.

Lui torna a sedersi sul letto... si passa la mano sulla faccia sempre più sudata... poi rassegnato si stende... *capitola e tace*

*Ve a finire che la vittoria è lui.*

"Ti stavo dicendo che vorrei che te ne andassi. Il nostro, ormai è un sodalizio infame... è ora di romperlo. "

"Oh, esagerata... perché infame... Io sto bene con te..."

"Io no, io non sto bene con te. Sai come mi sento "con te"? Agli arresti domiciliari... da più di vent'anni.

~~È uno un detenuto con attesa di giudizio.~~ *vive* → Un condannato a morte in attesa di essere graziato. *mente*

Lui fa un sospiro proprio di quelli che straziano... pardon, che mi straziavano. E sì... non era la prima volta che dicevo "adesso basta". Non che l'abbia ripetuta tante volte... ma qualche volta sì... Di solito a 'sto punto, mi commuovevo talmente per quello che stavo dicendo... che non riuscivo a trattenere le lacrime... lui sospirava... allungava una mano... "ma io ti amo!..." e io giù a caragnare senza ritegno... "sì...condannata a morte sono!" Mi usciva costruita così la frase...non "sono condannata a morte" ma "condannata a morte sono!" Chissà perché... mi veniva

## 47 "Libera associazione d'idee".

di dirlo alla meridionale. (piange) "condannata a morte sogno... voglio dire... sono..." strisciando lentamente verso di lui millimetro dopo millimetro..., pronta ad essere afferrata tra le braccia incantatrici... "Amore ma perché dici così... lo sai che ti amo... lo sai che conti solo tu... lo sai che le altre sono solo..." - "No, no...lasciami... lasciami... Voglio morire!..." ma ero <sup>prò</sup> con la testa sulla sua spalla e singhiozzavo rilassata... "Micina mia... bambinona..." "Amore... non farmi più soffrire...Ti amo tanto..." "Anch'io ti amo..." E via che tutto ricominciava da capo. No, non finiva con una scopata... Come state pensando. Pardon, volevo dire... non facevamo l'amore... <sup>Ve l'ho detto:</sup> Io e mio marito l'amore non lo facciamo da 20 anni, per l'esattezza da 22 anni. Perché? Non lo so. Non saprei proprio spiegare come ci si sia arrivati... fatto è che ad un certo punto non ci siamo più interessati sessualmente. Veramente non so chi abbia incominciato... A pensarci bene... forse lui. Il fatto è che era scoppiata la "rivoluzione". Sì... sto parlando del 68. Mamma mia è stato veramente un Sessantotto per me! <sup>Ma mi hanno irritata le donne e la politica.</sup> Una gran confusione di pensieri, idee, ideologie, falsi ideali... e le manifestazioni e la polizia e le botte e <sup>i</sup> ragazzi che morivano e le occupazioni e le canzoni... e i ragazzi che morivano e gli operai che venivano licenziati e il blocco dei cancelli alla Fiat all'Alfa e <sup>le femministe... e</sup> l'amore libero e la liberazione sessuale e i

### 43 "Libera associazione d'idee".

~~Quando dormi~~ <sup>Non lo sai, ma</sup> ~~pensi alla morte, senza accorgerti di~~  
~~pensarci.~~ <sup>Sempre</sup> Una mattina ti svegli e di colpo ti rendi  
conto che sì, oggi, lo farai.

Ma andiamo con ordine.

"Come hai dormito..." mi fa..."Bene.... " "Scendi a  
fare colazione?"... "No, non subito... (si schiarisce la  
voce) Ti devo parlare.... Stiamo calmi però..."

"Lui" si siede sul letto passandosi una mano sulla  
fronte.

Ogni qualvolta si affronta questo argomento e lui "sa  
qual'è", in un secondo è madido di sudore... ma  
proprio bagnato fradicio. Mai vista una cosa così  
repentina. Come girare un interruttore. Gli prende  
un'emozione che gli parte... dal profondo... diciamo  
della coscienza... sono tutti i suoi sensi di colpa, che  
gli affiorano insieme: BUM! ecco l'effetto "sauna"!

"Caro, vorrei che te ne andassi.... "

"Perché?!" <sup>G</sup>li manca il fiato.

" Non mi va più di stare con te... Non reggo più la  
vita che stiamo facendo. Negli ultimi 20 anni sei  
sempre stato innamorato. Sempre di un'altra... e mai  
la stessa. E d'estate di più. Ed ora siamo in pieno  
luglio!

Non sopporto "più" il tuo evidenziare, senza volerlo  
per carità, ogni rapporto con l'altro sesso con  
irrazionali movimenti telefonici... senza misura... e  
soprattutto senza tenere conto che ho occhi ed

## 42 "Libera associazione d'idee".

SALTO A parlar di DONNE.

Non è una storia mia... è mia (indica il pubblico) è tua e sua ... tante storie messe insieme... ecc.

### IL SODALIZIO INFAME!

Sto uscendo da un periodo di almeno 20 anni di coma profondo. Sì, avete capito bene. Coma profondo - in piedi. <sup>Si può?</sup> Si può.

Guardatevi intorno. C'è un sacco di gente che ha 'sta malattia, il "coma profondo in piedi"...

Non li vedete? Nessuno di voi è in coma?

(Come a rispondere ad una domanda del pubblico)

Com'è il coma profondo in piedi?

Io ho sempre camminato, parlato, mangiato, dormito - ma in coma - e profondo -

Che so...parli con la gente, ma non ci sei - non ti accorgi se c'è il sole o piove - e se c'è il sole, non te ne importa niente. Somatizzi tutto quello che ti succede intorno, ~~senza accorgertene~~... Stai male da morire <sup>e</sup> ~~ma~~ nessuno lo vede. Sorridi, ma solo con la bocca, così: (esegue) meccanicamente. Non c'è nulla che ti emozioni o <sup>che h'</sup>emozionerà, nulla che ti squota, che ti interessi, né i figli, il lavoro, le vacanze, il successo, l'amore. Niente. Il tempo passa e niente cambia. Non c'è niente, che ti spinga a fare niente. *Micidiale!*

Cammini, mangi, parli, dormi, ma non ci sei.

Dormi sul tuo letto sospesa senza manco toccarlo...  
tutta tesa.

#### 44 "Libera associazione d'idee".

orecchie. Va bene che stiamo insieme, ma non stiamo più insieme... da 20 anni. →

(al pubblico) Io e mio marito non facciamo più l'amore... (al marito) Non mi disturba più, il tuo credere di

essere innamorato pazzo... perché so benissimo che non sei innamorato di questa o di quella, ma che sei

innamorato dei vent'anni che non hai più. Mi è la noia della vita con te. per le sue storie... "Vado da mia madre..."

disturba troppo... le scuse che tiri fuori per uscire a telefonare... mi fanno imbestialire perché sono un

oltraggio alla mia intelligenza...: "Vado dal parrucchiere" - "Ma è lunedì..." "Ah sì?..." - pausa -

"Ti andrebbe di mangiare del pesce?" - "Ho gli ossibuchi pronti..." - "Ma m'è venuta voglia di un bel

pesce... vado a comprarlo... così mi sgranchisco anche un po'..." - "Sta diluviando..." "L'acqua fa bene... fa

diventare più alti..." - "Guarda che a 68 anni... non si cresce più..." (al pubblico) Non mi sta già più

ascoltando... Una toccatina alla tasca posteriore dei pantaloni per essere certi che l'agenda nera con i

numeri dell'amore, sia lì... anche la tesserina della Sip... sì, c'è... bene... "Torno subito... Vuoi qualcosa

cara?..." e tornava quasi subito... con pesce per 90 persone... non s'è mai saputo regolare con la spesa... e

24 rose rosa del "nostro" colore... e un bigliettino "Ti amo cara, tanto tanto!!"

Il bello è che è vero. E' vero! Lui mi ama. Tanto tanto. Qualche volta mi viene da pensare: "Chissà

dei 20 anni delle ventenni,

Quello che (al pubblico) "Vado da mia madre..."

"In che senso? T'ammassi, visto che tua madre è unta?"

"Non fare la putona. Io so che mia madre è unta... putroffo. (E questo sta per: sento il bisogno di raccogliere nella sua traba. Torno furor!) Infatti la traba è a 200 chilometri. Quando torna ha la faccia di uno che non ha dormito per 2 notti, e che ha schivato il ricatto da conto inadempito."

insetto A pag. 66

A pag. 66

(F) 19 "Libera associazione d'idee".

SALTO A parlar di DONNE.

Non è una storia mia... è mia (indica il pubblico) è tua e sua ... tante storie messe insieme... ecc.

### IL SODALIZIO INFAME!

Sto uscendo da un periodo di almeno 20 anni di coma profondo. Sì, avete capito bene. Coma profondo - in piedi. - *Si può? Si può.* (F)

(Ho sempre camminato, parlato, mangiato, dormito - ma ero in coma - e profondo -

(X) Guardatevi intorno. C'è un sacco di gente che ha 'sta malattia, il "coma profondo in piedi"...

Non li vedete? Nessuno di voi è in coma?

(Come a rispondere ad una domanda del pubblico) Com'è il coma profondo in piedi? (F)

Che so...parli con la gente, ma non ci sei - non ti accorgi se c'è il sole o piove - e se c'è il sole, non te ne importa niente. Somatizzi tutto quello che ti succede intorno, senza accorgertene... Stai male da morire ma nessuno lo vede.

(N) Sorridi, ma senza gioia, solo con la bocca, così: (esegue) meccanicamente. Non c'è nulla che ti emoziona, nulla che ti squota, che ti interessi, né i figli, il lavoro, le vacanze, il successo, l'amore. Niente. Non c'è niente che ti spinga a fare niente. *Comprendi, malati, parli, dormi, ma non ci sei*

(F) Il tempo passa e niente cambia, niente ti spinge a fare niente.

Dormi sul tuo letto sospesa senza manco toccarlo... tutta tesa.

10-08-1992

14

FRANCA

in serie  
ceh  
a  
completto  
non  
deve  
stare

nuovo

20 "Libera associazione d'idee".

*Non lo sai mica heun*

*sempre.*

Pensi ~~alla morte: senza accorgerti di pensarci.~~ Una mattina ti svegli e di colpo ti rendi conto che sì, oggi, lo farai.

Ma andiamo con ordine.

"Come hai dormito..." mi fa... "Bene.... " "Scendi a fare colazione?" ... "No, non subito...(si schiarirsi la voce) Ti devo parlare.... Siamo calmi però..."

"Lui" si siede sul letto passandosi una mano sulla fronte.

Ogni qualvolta si affronta questo argomento (~~naturalmente sono sempre io io a partire~~) e lui "sa qual'è", in un secondo è madido di sudore... ma proprio bagnato fradicio. Mai vista una cosa così repentina. Come girare un interruttore. Gli prende un'emozione che gli parte... dal profondo... diciamo ~~di~~ della coscienza... sono tutti i suoi sensi di colpa, che gli affiorano ~~insieme~~ *insieme*. F BUM! F

"Caro, vorrei che te ne andassi.... "

"Perché?!" Gli manca il fiato.

"Non reggo più la vita che ~~stiamo~~ *sto* facendo. Non ~~ce la~~ *mi va* faccio più a stare con te... Negli ultimi 20 anni sei sempre stato innamorato. Sempre di un'altra... e mai la stessa. E d'estate di più. Ed ora siamo in pieno luglio!

Non sopporto "più" il tuo evidenziare, senza volerlo per carità, ogni ~~tuo~~ rapporto con l'altro sesso con ~~movimenti~~ *irrazionali* telefonici... senza misura... e soprattutto senza tenere conto che io ~~sono presente.~~ *ho occhi e orecchie* Va bene che stiamo insieme, ma non stiamo più insieme... ~~(al pubblico)~~ *da 20 anni* Io e mio marito ~~non facciamo più l'amore...~~ *Non mi disturba più il tuo* Anche se sei innamorato

sta. è la noia della vita con te... e oltraggia

giacché se tu sei convinto del contrario,

21 "Libera associazione d'idee".

"Vado da mia madre..."  
"Caro tuo madre è un po'..."  
"Tono di voce grave."  
"Lo so... (so spuro) puzza!"  
"Sento il bisogno di accogliere sulla sua tomba!"  
(Tono sornioni)

perché so benissimo che userai <sup>quello che</sup> sei innamorato di questa o di quello, <sup>ma che</sup> (sei innamorato dei vent'anni che una lei più giovane) ed è legittimo... anzi, beato te!, <sup>le tue storie, per</sup> mi disturba troppo... le scuse che tiri fuori per <sup>uscire a telefonare...</sup> mi fanno imbestialire perché sono un oltraggio alla mia intelligenza!... : riprendo, "vado dal parrucchiere"-"ma è lunedì..." "Ah sì?... " - pausa - "Ti andrebbe di mangiare del pesce?"-"Ho gli ossibuchi pronti..."-"Ma m'è venuta voglia di un bel pesce... vado a comprarlo... così mi sgranchisco anche un po'..."-"Sta diluviando..." "L'acqua fa bene... fa diventare più alti"-"Guarda che a 68 anni... non si cresce più..." (al pubblico) Non mi sta già più ascoltando... Una toccatina alla tasca posteriore dei pantaloni per essere certi che l'agendina nera <sup>con i numeri</sup> dell'amore <sup>F</sup> sia lì... anche la tesserina della Sip... sì, c'è... bene... "Torno subito... Vuoi qualcosa cara?... " e tornava quasi subito... con pesce per 30 persone... <sup>Non</sup> s'è mai saputo regolare <sup>? e' cosa corretto?</sup> con la spesa... e 24 rose rosa del "nostro" colore... e un bigliettino "Ti amo cara, tanto tanto!!" F

di queste ventenni che te lo fanno vivere...

F  
nervo

? e' cosa corretto?  
SI

nervo

TRAPPAN-...

Attenzione RIPETUTO a pag 15

Il bello è che è vero. E' vero! Lui mi ama. Tanto tanto! qualche volta mi viene da pensare: "Chissà cosa succederebbe se mi odiasse. Mi <sup>strapperebbe</sup> i denti <sup>come è</sup> ad uno ad uno senza anestesia... le unghie.

Ho sofferto molto in questi ultimi 20 anni. Lui non se ne rende conto. Lui, non capisce. "Tu hai il fuoco di Sant'Antonio nello stomaco per non dire nel ..."

"Vedi caro"... io sono molto più creativa. Mi muovo meglio... voglio dire... mi sono "sempre" mossa, quando mi muovevo... meglio di te. Ora sono immobile - qui ho

(al marito)  
10-08-1992  
qui è salito un pezzo -

me nel computer c'è intinto anche il tempo e compatte!!

22 "Libera associazione d'idee".

dato giù un po' con la voce, bassa intensa, sofferta... ma  
attenti, <sup>star more</sup> soffrivo davvero - immobile <sup>Non è facile fissare il verbo</sup> come una casa  
popolare senza nemmeno un inquilino: u  
mi sento un palazzone orribile... pieno di stanze vuote...  
pronto per l'autocrollo"

Come mi sia uscita una frase così, di luglio... con quasi 40  
gradi e il 95% d'umidità, non lo saprò mai.

\* Ci devo far sopra una canzone... "Disperazione" <sup>(d'estate)</sup> di una  
donna che sta invecchiando!"

"Qui... nel palazzo vuoto del mio cuore... <sup>(acuto) che caldo!</sup>  
ieri...

ho avuto...

ho avuto...

una caldana...

tremenda... la prima! <sup>{ che caldo! }</sup>

Oggi... <sup>che caldo!</sup>

anche oggi...

<sup>una</sup> ancora caldana.. ancora caldana...

una caldana tremenda...

è finita... è finita... è finita!

Ero un fiore così... rosa verde e lillà

e poi... e poi... ho scoperto che

vecchia e sola son..

perché... perché...

ho un marito coglion!"

E' tutto da mettere in discussione, si fa presto a dire marito  
coglione... (insero codina- menopausa- pipistrelli,

10-08-1992

23 "Libera associazione d'idee".

*curiosità nel testo*  
Consigli sulla menopausa, proseguire, pillole cerotti. Continuare insomma. )

Il diavolo fa le pentole e non i coperchi.

Sono andata a trovarlo, stava fuori Italia per lavoro, dopo sua, più che insistente richiesta "via fax", 11 fogli, per convincermi a raggiungerlo... (che, ~~visti gli avvenimenti del proseguo~~, mai ~~ne~~ capirò il perché. ) che finiva con "

Vieni ti prego, ti voglio vedere stare con te amore vienivienivieni. ecc. Vado. Tutto bene, sembravamo persino felici..

*NO APPUNTO*  
Qualche tensione trattenuta tra le mie budelle quelle due o 5 volte, (un ossessione? a quell'età lì, capita) che spariva per telefonare... tanto da procurarmi una fibrillazione acuta, due medici nella notte, elettrocardiogramma, per fortuna niente di grave tolto le occhiaie il giorno dopo.

Per il resto, tutto bene, come ho detto, sembravamo felici.

*X*  
Come al solito, le cose più noiose le faccio io, (forse m'ha fatto venire per quello): prenotare gli aerei, fare le valigie, pagare il conto... e col conto, mi ammolano 5 fogli con la trascrizione elettronica delle telefonate. Do una guardata ai 5 fogli 5, e mi siedo... Sono molto emotiva... Sto per svenire.

Ma sì, lo so che ha la ragazza, lo so che le telefona, ma non vi nascondo che fa una certa impressione vedere nero su bianco, per ~~5~~ pagine e pagine ore 23 e 5 numero telefonico mio... ore 23 e 8 numero telefonico della ragazza... ore 10 e 15 il mio, ore 10 e 21 ... A me,

10-08-1992

24 "Libera associazione d'idee".

sempre la precedenza... ~~eh~~ sono la moglie... ~~e via così per telefonate e telefonate...~~ ore 5, e 27 numero della ragazza... Meno male che non ha chiamato me, alle 5 e 20 che lo ammazzavo. Perché la chiama alle 5 e 27?!! Poi ore 4 e 50... ma che cazzo di lavoro fa?... Poi di colpo nessuna telefonata al numero amato: per tre giorni solo telefonate a me e tante, come sempre.

Ecco, l'aveva raggiunto.

Come in un film a <sup>tripla</sup> doppia velocità <sup>esattamente</sup> mi sono rivista tutta la mia vita e la sua dell'ultimo periodo attraverso quelle telefonate. E anche tutta <sup>a velocità centuplicata.</sup> la nostra vita. ~~Sono stata seduta una ventina di minuti.~~ <sup>Non ci ho messo più</sup> Mi girava tutto. Mi sentivo svenire.

Come quella volta che eravamo al mare... In quel periodo lui stava "assolutamente" "solo" con me... <sup>mi era fedelissimo \*</sup> Eravamo sposati da poco... No, non ridete... per almeno 20 anni mio marito m'è stato fedelissimo.

Forse. <sup>sei</sup> E' negli ultimi 20 anni che... Vi stavo dicendo del mare... io stavo a riva con mio figlio che aveva come un 5 anni... mio marito faceva il bagno, appena appena un cento metri più in là, con la mia migliore amica... ~~un'amica vera.~~ Ne esistono sapete. Beh... ad un certo punto, non so per quale effetto ottico... li ho visto avvinghiati. Forse stavo avendo una visione negativa mandatami dal diavolo o dal Signore per mettermi alla prova... Non so... ~~Per anni sono stata certa di essere santa.~~

Sono svenuta. Veramente: svenuta! <sup>con la bocca in avanti, \*</sup>  
<sup>in acqua.</sup>

10-08-1992

25 "Libera associazione d'idee".

~~Mi sono ripresa con le urla strazianti del mio bambino~~  
"mamma mamma... aiuto la mamma <sup>si uccide</sup> muore" <sup>e il</sup> e stavo proprio <sup>si uccide</sup> morendo in quanto ero caduta in avanti con la

*che si uccide*

testa in acqua... ~~che per quanto bassa sia, sull' Adriatico,~~  
bastava per affogarmi ~~mi stavo auto-affogando per amore.~~

Io voglio molto bene mio marito... anzi... lo amo... Il disastro sta tutto qui: Che lo amo ancora dopo 40 anni.

Mio figlio dice: "guarda che non è più quello che hai conosciuto... sono passati molti anni... Anche tu sei cambiata... anche tu non sei più quella che lui ha conosciuto. Tu sei innamorata di una persona che non esiste più. Tu sei innamorata di un ricordo. " "No, io sono innamorata di lui!" Lui... vorrei che lo conoscesti

tutti... lui è veramente extra, <sup>intelle, facile</sup> delicato, spiritoso, ironico, <sup>generoso,</sup> di una intelligenza superiore... canta, dipinge, scia... le ha tutte... eclettico... geniale, anzi è un genio, <sup>ricosciuto</sup> riconosciuto...

Per bene... Non si può dire che sia bello... ma ha un gran fascino... Ma oggi... in questa mattinata dove sono decisa a dire "basta", penso che forse ha ragione mio figlio: sono innamorata di un ricordo.

Guardo mio marito... e di colpo lo vedo com'è... non come l'ho "sempre" visto... come è realmente.

Di colpo vedo le sue gambette corte... Beh, le ha sempre avute corte, non è che gli si siano accorciate con l'età... è che quando era snello... non si notavano tanto... le sue braccia... che quando mi abbracciava mi facevano impazzire... Ma erano quelle cose lì? Due braccettine

10-08-1992

26 "Libera associazione d'idee".

senza tono muscolare... da imprenditor-intellettuale... di sinistra, che sono i legittimi.  
stomaco e ventre prominente... un po' ... (si esprime con un gesto) pettorali che. . insomma, un po' giù... Gli occhi ~~così intensi, neri come il carbon...~~, che quando si perdevano nei miei, mi facevano tremare... svenire... ora li vedo <sup>un po' appassiti...</sup> sbiaditi... quattro capelli in testa... la faccia stanca... le guance... che se gira la testa di colpo... vola via. Ciò nonostante c'è una parte di me... che anche in questo momento, sente una grande tenerezza per lui.

Maledizione, ma perché s'invecchia?

Dovrebbe farsi la plastica - penso... dovrebbe farla.

Io l'ho fatta... mi sono tirata via di colpo quei dieci anni che m'intristivano... è stato quando lui si era fidanzato ufficialmente con...

Quando ho avuto la certezza che mio marito faceva sul serio con una ragazza di 37 anni... più giovane di lui... che si faceva vedere in giro... che frequentava gli amici comuni che "attenti a non fare gaffe, che stassera arriva la moglie" ho fatto il giro delle farmacie di Milano... una bustina per volta, e Veronal e Veramon e Gibalgina e Optalidon... poi sono andata da lui e gli ho detto che partivo. "Dove vai?..." "Non so...." "Ma perché te ne vai... io ti amo... tu conti più di tutti al mondo..." "Sì. Ciao".

Sbatto la borsa con tre cose dentro - in macchina - e vado . Duecento metri dopo - mi fermo - Poi riparto - poi mi

10-08-1992

rifermo. Penso a tutti i posti che conosco - alla città - alle persone amiche - Penso.

Senza accorgermene mi trovo in ufficio. Nel mio ufficio. Non ho più voglia di andarmene da nessuna parte. Non c'è luogo né persona che mi attiri. Nulla che senta amico. Vuoto totale.

Penso a "lui", che sicuramente ha già telefonato alla ragazza del momento: Maria, Stella, o... non mi ricordo più...:"è partita puoi venire".

Tolgo dalla borsetta tutto quello che ho, libretti degli assegni, chiavi di casa, della cassaforte. ~~Non mi viene da scrivere niente. Dovrei chiedere perdono? Perché? A chi? A mio figlio forse... Ma no... io non servo più nemmeno a lui.~~ *fu fatto come*

~~Forse ero un po' depressa (ride). Brutta storia.~~

~~Case~~ Casermona popolare di trecento appartamenti con nessuno dentro. *e nessuno dei sumi i casupelle. accennare casorio + Ricordo un secchio autrianna.*

Ho tolto dal cartoncino...tutte le mie pastiglie... ne ho fatto un bel mucchietto davanti a me.

Ho preso una scodella, l'ho riempita d'acqua ne ho messe tre o quattro in bocca e giù a bere.

Su un foglietto ho annotato: ~~3 e giù a bere~~, più 3... e, fanno 6... più 3 e fanno nove... *e giù a bere* Devo arrivare almeno a cento. Si fa una gran fatica... ti si impasta la bocca... non riesci a deglutire... ti viene voglia di smettere... ancora 5... Ma cosa sto facendo?! ancora tre... e 5... Credo di essere arrivata a 50...

28 "Libera associazione d'idee".

*every*  
Forza, ora 5. Forza ~~7~~ mi viene da vomitare - ancora 7.  
E' meglio che mi stenda. Non voglio cascare per terra.  
Lunedì si riapre l'ufficio. ~~Penso alle persone che lavorano qui. Non me ne importa niente. Di nessuno m'importa. Non sento niente.~~ Ancora una manciata. Che fatica. Mi stendo.

Chiudo gli occhi. Sto morendo.

Non ricordo nessun "ultimo pensiero".

*Addiooo!*  
Invece no.

Sento che mi sollevano di peso, mi costringono a camminare... mi parlano, gridano, io mi lascio andare non reagisco, non voglio reagire "Deve camminare non fermarti! Falla camminare!" ma chi parla?... Chiama il marito... telefona all'ambulanza..."Quante ne hai prese parla!" E' la voce di mia sorella... "Pensa a tuo figlio, maledizione quante ne hai prese?" chi è questo...mio marito... Ci sono proprio tutti. Tutti uniti.

Una festa di famiglia.

"Sbrighiamoci... ha 21 pulsazioni... portiamola via"

Chi ha parlato... gli infermieri dell'autoambulanza. M'infilano in un lenzuolo per trasportarmi... mi sento urlare... e non so proprio *dove hanno il fiato...* ~~forse la rabbia mi faceva uscire il fiato~~ o forse l'ho sognato "voglio morire!!! Lasciatemi maledetti voglio morire!!!" Per un anno intero non sono andata nel mio ufficio. *Avvio* ~~Morivo~~ di vergogna. Non capita tutti i giorni di essere trasportata per le scale avvolta in un lenzuola perché la barella non passa, tra gli sguardi degli

*manca un peso*  
10-08-1992



*corchilles  
oi f ues*

Sul tavolo  
3 r. p. l. -

## 12 "Libera associazione d'idee".

parenti mariti sorelle e la gente che ti guarda e i medici gentili che ti fanno iniezioni da ogni parte, una flebo nel braccio... ti fanno bere un 700 litri d'acqua con dentro non so che... "vomiti signora coraggio" e tu che tiri su l'anima e tutti sono contenti e non ti <sup>vero veramente</sup> trattengono perché sei persona conosciuta sì, capiscono....ma certo lo scandalo, i giornali... si figuri... e via che torni a casa e dormi per un 5 giorni e quando ti svegli sei così debole che non capisci se è bene che ti sia andata bene, e se ti è andata bene <sup>veramente!</sup>

Riprendi a vivere la tua bella vita di merda... un po' imbarazzata... senza il coraggio di guardare la gente negli occhi.. e tutti che ti trattano come una che è matta... e non come una che ha bisogno d'amore.

Ho sempre avuto un morboso bisogno d'amore.. *anche voi, no?*

Da piccola, avevo un 5, 6 anni e per attirare l'attenzione dei miei, ho rovesciato qualche goccia d'inchiostro rosso nel mio vasino della pipì. La mia mamma, sconvolta... mio dio, s'è sviluppata a sei anni!... No, no.. forse è un fatto renale, chiama il dottore, chiama il dottore, tutti gridavano, piangevano... e quando, felice di tanta attenzione ho tirato fuori la bottiglietta d'inchiostro rosso, e hanno capito... m'è arrivato un ceffone dalla mia mamma, che ogni volta che sento l'odore dell'inchiostro, mi tocco una guancia.

Meno male che hanno inventato le biro!

"La prossima volta mi andrà meglio." Ho avuto addosso per anni la voglia di ammazzarmi... specialmente quando scoprivo un nuovo amore di mio marito. Maledicevo la mia debolezza... la mia incapacità di reazione, di prendere su, come si dice, e andarmene. Stavo lì come una lumaca... senza forza ne idee... a crogiolarmi nelle mie disperazioni invece di... che so, andarmene... ammazzarlo... bruciarlo...

Cos'è?... non mi verrete a dire che voi mai... mai neanche una volta avete pensato o tentato di ammazzarvi. E allora ho fatto il liftingh.

4-08-1992

*rileggero presso Pui \**

*mi  
abbandonare  
accanto a me*

*un'emo  
raggi*

13 "Libera associazione d'idee".

Il liftingh l'ha fatto, a parte le attrici, anche quelle che minacciano querele se qualcuno dice che <sup>l'ha</sup> fatto ~~la~~ plastica, anche Mastroianni... Manfredi... lo so di certo... l'han fatta un sacco di uomini politici... anche in America. Ieri sera guardavo De Mita in televisione... e l'ho trovato, nonostante le preoccupazioni ... ringiovanito... per me l'ha fatta anche lui.

Dovrebbero passarlo come servizio sociale, il lifthing... sì, con la mutua... sai quanta gente triste tornerebbe a ridere?

Conosco un medico che li fa a rate... che una, ora che ha finito di pagarlo è già tutta ricrollata e deve ricominciare da capo. Tira su sederi, toglie le "borse" (accenna gli occhi) la pappagorgia... ti tira su... ti tira via tanta di quella pelle in più da ricoprirci una poltrona. Ti ringiovanisce anche le mani, se vuoi... tutta... che se incontri la tua mamma, ti porta a fare la prima comunione.

No, caro figlio mio, io lo amo il tuo papà, altro che storie... "amo lui"... lo amo così com'è. Che m'importa se è invecchiato... anch'io sono invecchiata... Lui è i miei ricordi, la mia vita... Sono i sentimenti che contano... In quel famoso fax di 11 pagine m'ha scritto: "non lasciarmi, le altre non contano, conti solo tu, dobbiamo stare insieme, è con te che sono stato al mondo." Ho pianto. E' quello che mi dà, che conta... Sì è vero... lavoro tanto per lui... quando è a casa mi sembra di avere intorno un bambino spastico...:"e dov'è questo? e dov'è quello? Mi dai la gomma grazie, vorrei un paio di calze... farei il bagno ma solo tu sai dov'è il costume..."  
Certo, è un segreto di famiglia!

Sempre svagato... distrattissimo. Solo quando deve organizzarsi le storie con le sue ragazze, diventa attento, memorizza tutto, pare uno della CIA.

Gentile, generoso, intelligente... ma devo dire che in questi ultimi dieci anni è diventato un po' più pesante dei primi trenta... [Se penso che da quarantanni sto sempre

4-08-1992

*invece dei  
farei più leggeri*

*S Postare  
a PAG-  
25*

*(F)*

Pensiero

15 "Libera associazione d'idee".

la parte  
bruci sempre  
facciamo la parte  
su  
bambini.

(riprende il fiato) Definire... (C.S.) Finire. ~~Se no,~~  
scoppio. **INDEROGABILE!**

"Ma via!... dopo 40 anni di matrimonio stai ancora a rompere perché lui... Ma lascialo tranquillo... lascia che si sfoghi... tanto lui ti ama! Non se ne andrà mai da te!"

Chi è che parla? Tutti quelli che conosco.

E' quel "non se ne andrà mai" che ora m'ha messo in crisi. ~~Un po' di tempo~~ fa ho chiesto al mio medico: "quando, gli uomini smettono di fare all'amore?" "Hai voglia, ragazza, (sono 40 anni che mi chiama "ragazza": tu hai due età, quella anagrafica e quella biologica, cara "ragazza"...) hai voglia! Gli uomini fanno l'amore fino a 80 anni!" E' orgoglioso.

"Fino a 80 anni???!!! Dunque, lui ne ha 66 e io dovrei andare avanti ancora per 14 anni così? NO."

"Tu hai il fuoco di sant' Antonio nello stomaco... per non dire nel ...."

Non mi piace mai essere volgare in momenti così... anzi, mi disturbano molto quelle donne che perdono il controllo... il senso della misura, che danno fuori, che spaccano oggetti in casa. Per la verità, quando lui ha detto, dopo che io gli ho detto del fuoco di Sant'Antonio, ~~"No, guarda che ti sbagli..io..." e si stava avviando alla porta per andarsene...~~ ho sentito nello stomaco una cosa proprio brutta! L'istinto omicida che ognuno di noi ha in fondo all'anima... Ma sì, che ce l'avete anche voi! Dai... Proprio mai avete pensato in un momento di disperazione estrema... di esasperazione estrema, "adesso l'ammazzo"? Non importa chi: il marito, il padre, la madre, il professore, uno stronzo in un momento "no" che vi sbava addosso un complimento troppo pesante... o il capo ufficio... o una ingiustizia... No, no... zitti, zitte!, non dite niente. Ora, mentireste. E se invece non mentite, e siete presi da una improvvisa ondata di sincerità, mi mettete paura. Stiamo calmi. ~~Non vorrei che qualcuno si alzasse e si mettesse ad urlare: "Sì!!!! l'ammazzo!!!" e via che salta addosso al vicino, alla~~

4-08-1992

Ho  
belebant  
un al  
nostro

RIPETIZIONE

DA  
www

lo  
figlio?

X

con lo stesso uomo mi sento prendere da un'ondata d'ira omicida. Ma perché?! Colpa della mia mamma... dell'educazione che mi ha dato... Del CATTIVO ESEMPIO che m'ha dato: fedele a suo marito come una suora di clausura! (cambia tono) Non che io sia stata fedele a mio marito come una suora... Per la carità! Ho avuto eccome le mie storie, ma non abbastanza... e per fortuna che le ho avute!, altrimenti adesso starei tutto il giorno a sputarmi in faccia.

Però diciamo che vivevo malissimo i miei tradimenti... le mie "trasgressioni".

Sensi di colpa da perdere sonno, appetito, pianti disperati in segretitudine... singhiozzi tra le braccia di lui, del tradente... "oddio cosa sto facendo?!..." singhiozzi tra le braccia di lui, del tradito: "Oddio che ho fatto!" "Micina amore tesoro perché piangi?!"- "...non so... così... per niente... sono una sciocca"- "Calmati amore... non piangere micino mio... Mi ami?"

Mi usciva tra i singhiozzi un urlo strozzato. "Tanto!!!" "Non gridare così... ti sente tutto il palazzo" Come soffrivo!

L'ho tradito, ma lui ha sempre occupato il primo posto nella mia vita. Il primo! E non l'ho mai fatto soffrire!

(Cambia tono) Sì, dovrebbe proprio farsi la plastica... non tanto... una tiratina... No, non per me... io lo amo così com'è... ma per le ragazze... anche per non essere scambiato per il padre. ~~Se pensate che sono cattiva non vi sbagliate... Lasciatemi almeno essere cattiva.~~ (si può inserire brano "DONNA SOLA - RAGAZZO CIMITERO MADRE) Lui va pazzo per le ragazze... C'è chi va pazzo dei bomboloni, lui...

E' questo l'argomento del mio bloccarlo in camera questa mattina. Le ragazze.

E lui lo sa e suda.

Mi spiace farlo stare male... ma... non posso più rimandare. (Prende il fiato) Devo assolutamente parlare.

Vediamo  
un po'  
chi ha  
il cagno  
di dip  
qui ad  
albergo  
dell'auto  
e tutti  
un po'  
prende  
e ho  
TRAD.  
MIO MAR.

forse

16 "Libera associazione d'idee".

vicina di poltrona e lo o la strozza, qui in mezzo a tutti. Zitti, calmi e fermi. Continuiamo a mentire per ora, ~~l'ammazzere alla prima occasione.~~

~~E mi raccomando, non reprimetevi, fate le cose per bene.~~

• ~~Rimandiamo: lo farete questa sera a casa vostra.~~

"E' meglio che ti sieda immediatamente o entro cinque minuti hai la casa distrutta... rompo tutto il rompibile, vetri compresi e forse rompo anche te."

Non ho alzato la voce. Ci conosciamo da quarant'anni. Capisce che non sto scherzando.

Lui torna a sedersi sul letto... si passa la mano sulla faccia sempre più sudata... poi <sup>si</sup> stende... ~~asciugandosi~~ <sup>rassegnato</sup> il sudore... (F)

"Ti stavo dicendo che vorrei che te ne andassi. Il nostro, ormai è un sodalizio infame... è ora di romperlo."

"Oh, esagerata... perché infame... Io sto bene con te..."

"Io no, io non sto bene con te. Sai come mi sento "con te"? Agli arresti domiciliari... da ~~più di~~ vent'anni."

~~Sono un detenuto in attesa di giudizio... la sentenza che sto aspettando? Condanna a morte.~~ Lui fa un sospiro proprio di quelli che straziano... pardon, che mi straziavano. E sì... non era la prima volta che dicevo ~~una~~ <sup>"adesso bresh"</sup> cosa così... Non che l'abbia ripetuta tante volte... ma qualche volta sì... Di solito a 'sto punto, mi commuovevo talmente per quello che stavo dicendo... che non riuscivo a trattenere le lacrime... lui sospirava... allungava una mano... "ma io ti amo!..." e io giù a caragnare senza ritegno... "sì...condannata a morte sono!" Mi usciva costruita così la frase...non "sono condannata a morte" ma "condannata a morte sono!" Chissà perché... mi veniva di dirlo alla meridionale. (piange) "condannata a morte sogno... voglio dire... sono..." <sup>arrancando</sup> già col

corpaccione qualche millimetro verso di lui..., pronta ad essere afferrata tra le braccia incantatrici... "Amore ma perché dici così... lo sai che ti amo... lo sai che conti solo tu... lo sai che le altre sono solo..."-"No, no...lasciami...lasciami...Voglio morire!..." ma ero con

4-08-1992

un  
cavallo  
a un  
cento  
di essere  
presunto.

strisciando  
lentamente  
verso di  
lui arruolato  
millimetri  
dopo millimetri

17 "Libera associazione d'idee".

la testa sulla sua spalla e singhiozzavo rilassata...  
"Micina mia... bambinona..." "Amore... non farmi più  
soffrire... Ti amo tanto..." "Anch'io ti amo..." E via che  
tutto ricominciava da capo. No, non finiva con una  
scopata... pardon, volevo dire... non facevamo l'amore...  
Io e mio marito l'amore non lo facciamo da 20 anni, per  
l'esattezza da 22 anni. Perché? Non lo so. Non saprei  
proprio spiegare come ci si sia arrivati... fatto è che ad  
un certo punto non ci siamo più interessati sessualmente.  
Veramente non so chi abbia incominciato... A pensarci  
bene... forse lui. Il fatto è che era scoppiata la  
"rivoluzione". Sì... sto parlando del '68. Mamma mia è  
stato veramente un Sessantotto per me! Una gran  
confusione di pensieri, idee, ideologie, falsi ideali... e le  
manifestazioni e la polizia e le botte e ragazzi che  
morivano e le occupazioni e le canzoni... e i ragazzi che  
morivano e gli operai che venivano licenziati e il blocco  
dei cancelli alla Fiat all'Alfa e l'amore libero e la  
liberazione sessuale e i ragazzi che morivano... e le  
ragazze di 16 anni col bidet fatto e le mutande in mano  
pronte come il Nescafé... e le galere e la polizia e le  
ragazze... e le manifestazioni e le occupazioni e i ragazzi  
pronti come il Nescafé... e le manifestazioni e le... e  
ragazzi che morivano... Scusate, mi sono fatta prendere  
un po' la mano... è che mi è difficile tenere il filo del  
discorso... Dove eravamo... A sì... che io e lui non  
facevamo più l'amore... Beh, ora che importanza ha  
stabilire chi dei due s'è stancato dell'altro o se ci siamo  
stancati tutti e due... o se uno ha sofferto perché l'altro s'è  
stancato... Non serve a nulla... Fatto stà che: basta. Abbiamo  
chiuso col sesso. Tra di noi. L'abbiamo fatto  
con altri "sesso" e tutta la pazzia sta proprio qui. Aver  
accettato che l'"amore" tra noi fosse finito...  
quell'"AMORE"... e continuare a vivere insieme. Finisce  
sempre che uno dei due paga un po' di più dell'altro.  
Purtroppo sono stata io a pagare... e con gli interessi!  
Attenzione, non è che mi stia piangendo addosso. E' che

4-08-1992

come  
stale  
pauze  
ve l'ho  
detto

e ip  
Vietnam

(\*)

che ho  
detto.

e quello  
Pavelli che  
non aveva  
mai  
rappos.

sublimato  
ie  
rapporto

leggere sono decise in  
cino - poi inserito pag. (68) (B)

Il più creativo in fatto d'amore libero fra tutti, è il popolo della Papuasiasia.

Creatività... senza offesa... che non può che essere femminile... Non so se ancora oggi... ma in Papuasiasia l'hanno inventata bella per fare sesso libero, e lì, <sup>è</sup> la donna è padrona e il maschio in soggezione, ~~e'è addirittura~~ la convinzione, (che i bambini siano nel grembo della donna dalla sua nascita, voglio dire della donna, ma per crescere... e di conseguenza, nascere, devono essere nutriti... con sperma.

Vi immaginate la scena? Ogni volta che la donna... la DONNA!, ha voglia di fare l'amore urla: "il bambino ha fame!! Il bambino ha fame!!" e via... tutti gli uomini della tribù che corrono a nutrirlo... "Adesso basta... ha mangiato abbastanza! Via, andate via!" La cosa più bella, <sup>è</sup> che "il figlio" quando nasce non è figlio tuo ~~e~~ tuo o tuo, non c'è paternità individuale, ma collettiva: il figlio è di tutti!

Se Dio fosse stato della Papuasiasia il paradiso terrestre ~~e~~ l'Eva avesse impostato il suo rapporto con Adamo come le donne della Papuasiasia, pensa te che sconvolgimento! La storia del mondo sarebbe cambiata, così gli usi... i costumi... Che civiltà.

(le donne senza problemi)

(Perché? Perché gli uomini "credono")

socialp

avrem mo.

Non è bello.

Scriverne un figlio

15 agosto 1992

GIÀ RIPORTATE  
CORREZIONI -

66 "Libera associazione d'idee".

### PROLOGO A BUSCAGLIA

Sto uscendo da un periodo di almeno <sup>F</sup>20 anni di coma profondo. Sì, <sup>F</sup>Favete capito bene: "Coma profondo" in piedi.

Ho sempre camminato, <sup>F</sup>parlato, mangiato, dormito - ma ero in coma - e profondo -

Guardatevi intorno. <sup>F</sup>C'è <sup>F</sup>un sacco di gente <sup>F</sup>che ne sono tanti che hanno <sup>F</sup>sta malattia; <sup>F</sup>perché, <sup>F</sup>di malattia, si tratta. Non li vedete? Nessuno di voi è in coma?

Com'è il coma profondo? <sup>F</sup>da impiedi? <sup>F</sup>

Che so...parli con la gente, ma non ci sei - non ti accorgi se c'è il sole o piove - e se c'è il sole, non te ne importa niente, <sup>F</sup>somai tutto quello che c'è intorno - <sup>F</sup>stai male da morire - <sup>F</sup>ma nessuno lo vede. <sup>F</sup>Sorridi, ma senza gioia, solo con la bocca meccanicamente.

Non c'è nulla che ti emozionerà, <sup>F</sup>nulla che ti squota, che ti <sup>F</sup>interessi, nè il lavoro, <sup>F</sup>le vacanze, il successo, l'amore. <sup>F</sup>

Niente. Non ti importa niente di niente. Il tempo passa e niente cambia, <sup>F</sup>niente, <sup>F</sup>ti spinge <sup>F</sup>a fare niente.

Dormi <sup>F</sup>sospesa sul tuo letto <sup>F</sup>tutta tesa - <sup>F</sup>

Arrivi a <sup>F</sup>pensare alla morte sempre con <sup>F</sup>più frequenza, <sup>F</sup>Guardi a lei <sup>F</sup>come all'unica soluzione dei tuoi problemi. <sup>F</sup>

Ricordo per esempio, che <sup>F</sup>cinque o sei anni fa - ad un certo punto sono uscita da casa dicendo che "stando le cose come stanno" è secondario che vi racconti come stessero - io me ne andavo.

Avevo un gran bisogno di togliermi di torno. Mi sembrava l'unica soluzione praticabile, per allontanarmi da una situazione che mi straziava. Sì, sì - il termine è grosso - ma dovete abituarvi, altri ne sentirete. E anche ora <sup>F</sup>riguardando indietro, <sup>F</sup>Anche se mi dico <sup>F</sup>che sbagliavo ad estremizzare tutto - non trovo altro vocabolo per descrivervi il momento - <sup>F</sup>Sì. Ero proprio "straziata". "Me ne vado - me ne vado - via via. Per carità."

Sbatto la borsa con tre cose dentro - in macchina - e vado. Duecento metri dopo - mi fermo - Poi riparto - poi mi

"il coma profondo" in piedi

come in appalto  
domanda  
una risposta

quasi dormi

una volta un ti reggi e di colpo ti senti conto che è lì

collegare un pezzo nuovo

1 inserire pag. 10 (Libera ass. di idee)  
7-08-1992

rifermo. - Penso a tutti i posti che conosco - alla città - alle ~~persone~~ <sup>persone</sup> amiche - Penso. (F)

Senza accorgermene mi trovo in ufficio. Nel mio ufficio. Non ho più voglia di andarmene da nessuna parte. Non c'è luogo né persona che mi attiri. Nulla che senta amico.

Vuoto totale. Apro un flacone dopo l'altro. Mi sono presa una farmacia intiera con lo spazzolino da denti, mucchietti di pastiglie uno dopo l'altro, ben divise, colore per colore.

Riempio con metodo, né troppo poche, né troppe. Non adagio né troppo in fretta. Una scodella d'acqua e via a mandare giù. Carta e penna: tenere il conto. E 3 più - 3 più 8 - più 10 + 10, ne ho già ingerite 38; devo superare il cento. Con cento è fatta. Forza, ora 15. Forza - mi viene

da vomitare - ancora 15. E' meglio che mi stenda. Non voglio cascare per terra. Lunedì si riapre l'ufficio. Penso alle persone che lavorano qui. Non me ne importa niente.

Di nessuno m'importa. Non sentivo niente. Ancora una manciata. Che fatica. Mi stendo.

Chiudo gli occhi.

Non ricordo nessun "ultimo pensiero". Più di una volta, in questi anni di coma ripensando a quell'ultimo momento di lucidità, quando con determinazione ho ingoiato l'ultima manciata, a quello che non sono riuscita a portare a termine, ho provato una stretta al cuore. Ora, fuori dal coma - se penso a quei momenti - agli infermieri che mi

hanno portata di sotto stesa in un lenzuolo. "21 battiti, sbrighiamoci" "Quante ne hai prese? Quante?" Qualcuno urla. Dormo - sveglio - sono sveglia - voglio morire - Non so se lo grido o credo di gridarlo. E poi vomito - e mi fanno bere - e vomito - eccetera eccetera.

Bene, se penso a quei momenti - lì - io oggi - beh - non mi sembra possibile averli vissuti. Oggi - che il coma è finito - Io quella là? Io volevo morire. Che scema!

Non sono stata normale per anni. Zitta. Non parlavo più. Zitta - anche se parlavo - seria anche se ridevo. Senza amore per niente. Per nessuno. Solo quel trascinarsi nelle

cose senza entusiasmo. Senza esserci - fino "al fondo" di qualche mese fa.

Per giorni sono stata a pensare al modo migliore per uccidermi. All'estero senza documenti. Pastiglie; Macchina-benzina; Overdose-eroina; vene tagliate-bagno; Fon-bagno. Niente mi andava bene. Volevo morire ma non trovavo nessun mezzo che mi soddisfacesse.

Sfinita, dopo sette films visti in cinque ore, mi sono presa un libro dei 20 che mi ero portata appresso con un titolo assai lontano da quello che mi sentivo addosso: La coppia amorosa. La sfida delle relazioni umane.

Le prime venticinque pagine le ho lette senza fare attenzione ad una sola parola. Come? Torna da capo. Rileggere. Pagina 50 e 100. E: E' finito. Da capo, subito. Ma chi è questo? Che ha scritto ancora? Comprare. Leggere. Rileggere.

Sbagliato. Tutto sbagliato. Ho sbagliato tutto.

Da capo. Ricominciare da capo.

Chi sono? Come mi chiamo? Nome, cognome, coniugata.

Figli uno. Cosa faccio? Da dove vengo dove voglio andare. Ricominciare. A . E . I . U . O .

A.B.C.D.E.F.G...MAM...MA...mamma...papà..scuola.

Chiesa. Dio. Comunismo. Sole. Terra. Vento. Mare.

Amore. IO. IO. TE. Io e Te. IO e NOI. NOI. NOI.

A.E.I.O.U. IO. IO. NOI. AMORE. Nome. Cognome.

Sesso. IO

## LA CHIACCHERATA O IL PROCESSO

LUOGHI DEPUTATI: UN TRIBUNALE

LO STUDIO DI UN ANALISTA

L'INFINITO

L'INFINITO:

Così viene chiamato il fondale azzurro chiaro che gira tuttintorno al palcoscenico) nel quale LA DONNA agirà

7-08-1992

*lutto*  
**(B)**  
*mettere  
dopo  
l'uscita  
dell  
cassa  
e inizio  
di nuovo  
l'evento.*  
**O.K.**

rivolgendosi direttamente al pubblico. Che porterà via via, dall'analista, o al tribunale e viceversa.

Nell'infinito, la donna commenterà e denuncerà ~~via via~~ i fatti. Interpellerà il pubblico, con domande precise. Ed esigerà risposte precise. Per agevolare il dialogo si avvarrà della collaborazione ~~di attori e attrici compresi in platea~~ ~~dal pubblico.~~ *Non avete il coraggio di <sup>confessare</sup> intervenire? Scrivete, ve di <sup>re</sup> intervenire insieme.*

### LO STUDIO DELL'ANALISTA:

La nostra donna c'è andata contro voglia. Non ha fiducia. Mentre parla, su di uno schermo vengono proiettati i suoi pensieri: l'esatto <sup>PAROLA e</sup> contrario di quanto va dicendo.

Mente su ogni cosa. <sup>PAROLA e</sup> Pensa al costo dell'analisi. Quanto sta spendendo, all'ora, quanto spenderà in un anno. Eec:

<sup>quello che sto facendo e in che</sup> Sente l'inutilità di quanto sta facendo. Si <sup>DEVO</sup> ripromette di smettere. "Ma ogni 3 giorni è lì, come tossicodipendente dell'ora di protagonismo che si regala. L'ORA in cui esiste in cui c'è.

Più avanti - dallo schermo che ripete fedelmente le sue parole, il pubblico capirà che si è bloccata, e che è arrivata ad una lettura fedele di quello che è del suo essere donna-persona. Via via la presa di coscienza, di se, attraverso i ricordi:

1) Violentata dal padre a 10 anni. Violenza che lei, credeva legittima, in quanto pensava "è mio padre, se l'ha fatto vuol dire che è naturale, che doveva farlo. Ha accettato la violenza del padre, come la varicella, la scarlattina, le mestruazioni. Nessun trauma, è mio padre, mi vuole bene. DA LUI male non me ne può arrivare. Solo più tardi, capirà l'errore di valutazioni. Ma ancora oggi non sa che peso quella violenza abbia avuto sulla sua vita.

*insegni finiti rapiti con l'altro sesso -*

2) Studiato con indifferenza per la promozione: diplomata? Laureata? Studiato con grande curiosità e letto tutto (si fa

per dire) per un suo bisogno di sapere. Si è specializzata, (diciamo fissata?) sulla vita dei filosofi, ed ha elaborato alcuni concetti filosofici a suo uso e consumo. Per la verità scoccia anche gli altri, ma alcune volte se ne trae anche un buon profitto per l'anima. Ha fatto suo una tra le regole più strane osservate dalla "setta" (scuola) fondata da Pitagora: **NON MANGIARE LE FAVE**. Questo è il "comandamento" più bizzarro del catechismo pitagorico. Aristotele dice che era per via di una qualche rassomiglianza con l'organo maschile, da ciò diciamo che Pitagora doveva essere un gran bigotta. E qui a questa versione (spiegazione) che la nostra donna si attiene: se un pensiero così, ripeto "bizzarro", **astuto** è diventato un "comandamento" di una scuola filosofica fondata da Pitagora, un **presocratico**, vissuto secoli e secoli A.C., beh, qualcosa deve pur significare. *Per cui, "non mangiare le fave" uguale di "completò di diffidare degli uomini" -*

3) Sposata, *con amore*, ~~ma~~ perché ci si sposava tutte.

4) Avuto figli, non particolarmente desiderati, né programmati, perché così *doveva essere con* ~~era sempre stato~~. *Per sua madre, sua nonna, la vicina di casa...*

5) Vissuto la vita senza coscienza alcuna.

Abortito senza riflessione. *ne particolare esigenza*

Non desiderato niente di particolare.

Tutto quello che ha è "NONOSTANTE LEI" *Uccidiale!*

6) Sofferto come tutte.

Subito come tutte.

Pianto come tutte. E CHI PIU' NE HA PIU' NE METTA

Ribelle come tutte. *Quando?*

Sul grande schermo scritto in diverse dimensioni appare a questo punto del dialogo con l'analista:

PERCHE'?  
APPARE-SCOMPARE-APPARE

*inserire  
da 1 di pag. 69*

Di pari passo alla presa di coscienza del suo essere donna **della nostra donna**, del suo maturare - da oggetto a soggetto - abbiamo piccoli stacchi e ci troviamo in Tribunale al **PROCESSO**.

TRIBUNALE:

E' un processo che la nostra DONNA vuole. *seppure*  
E' molto incerta.

Chi vuole processare? "La Società? L'educazione? La famiglia? La madre..." Non mi ha mai detto niente. Mi ha insegnato l'onestà facendomela vedere con la sua vita.

La morale o il moralismo? *C'è differenza? Sostanziale!*

Cos'è il SESSO? Nessuno me ne ha mai parlato.

Il padre. Amico? Nemico? Gli amici? Il marito? I figli? *E'* confusa. Lentamente progredisce nell'inchiesta, nel domandarsi e alla fine il processo lo chiede per lei. *"Io voglio essere processata."*

E' lei che si accusa. *"Io sono colpevole."*

"Ho vissuto come una capra. Ho accettato tutto pensando, seguendo i mille luoghi comuni che la società ti dà con la prima poppata.

Voglio essere processata e condannata per non essere riuscita, nonostante l'essere stata militante politica, forse anche un'avanguardia femminista, piena di ottime teorie per le altre e minima pratica *di quelle fatte per* verso me stessa. Ribellioni e una presa reale di coscienza. E qui escono tutti gli errori di una donna della mia generazione. Errori che forse potranno servire *(sullo momento)* per un miglioramento della qualità della vita! Scelte programmate, meditate, ecc.

*delle altre donne, delle figlie, delle figlie delle nostre figlie.*

DIO:

il primo maschilista. (volutamente inventato dagli uomini)

Eva tentatora peccatrice. Perché non Adamo?

Mosè sul Monte siani: Le tavole

I comandamenti

*Ma non ne ha discusso con me, perché questo è questo e quello un b... e? Fammi capire...*

*Signor giudice fatto*

NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI (Siamo fin da allora OGGETTI).

Non desiderare l'uomo d'altri: undicesimo comandamento.  
Nell'etica della nostra vita ci vorrebbe. *ei ↓*

## I FIGLI

L'unica cosa che non può fare l'uomo sono i figli.

NOI POSSIAMO CREARE UN INDIVIDUO.

DICI NIENTE?

Che uso ne facciamo di questo potere divino?

Troppo spesso è un potere male usato.

E quando ci separiamo, i figli ~~non~~ sono <sup>spesso</sup> spesso usati come materia di ricatto? Cosa pagano i figli per i nostri errori?

LISISTRATA: Uomini volete la guerra? Niente amore.

DONNA OGGI: creare una creatura umana è un miracolo. Ho questo potere io, solo io. Smettiamo di fare figli per almeno tre anni. Ragionamoci bene sopra a 'sta incredibile ricchezza che solo noi possiamo elargire. Valutiamone il profondo significato, poi, con le idee finalmente chiare, riprendiamo a far miracoli, facendo ben sentire all'uomo che è un "miracolo" <sup>quello</sup> al quale sta assistendo. Così finalmente le donne saranno rispettate... Se non altro durante la gravidanza.

## L'ABORTO

I contraccettivi nelle scuole. L'educazione sessuale. Abortire è un trauma. Non puoi abortire come andare dal parrucchiere, con la stessa facilità.

Come ti senti dopo che hai abortito? Ti rimane addosso qualcosa? La prossima volta che farai?

## IL MATRIMONIO

*è amore te ne ricorderai*



vedere dove  
inserire durante processo

FL

121 "Libera associazione d'idee".

Le parole congelano la realtà.

Etichettiamo.

8  
F Quanti bambini non hanno ricevuto un'adeguata educazione perché prima o poi durante l'infanzia ci si è premurati di etichettarli? E' uno stupido, un ritardato mentale ecc.

pro  
insemita  
Le etichette allontanano gli uomini, li distolgono gli uni dagli altri. Negro, che cos'è un negro? Mai conosciuto due negri uguali in vita mia. Sa amare? Sa soffrire? E' bello, felice? La sua famiglia? Sa dare qualcosa agli altri? Sono queste le cose che contano e non che sia negro, povero, ricco.

UOMO in posizione di svantaggio culturale.

Nessuno mi è venuto abbastanza vicino per contagiarmi con i suoi germi.

F  
In ogni creatura umana sono racchiuse troppe meraviglie per poterle bollare con un epiteto e metterle in disparte. Non c'è al mondo responsabilità maggiore dell'essere un essere umano e fareste bene a persuadervene.

Mc Luhan ha dimostrato che i bambini quando mettono piede all'asilo quasi tutti hanno già visto 5000 ore di televisione, delitti, stupri, intrighi amorosi, immagini di morti violente e autentiche. Dopo di ché li portiamo a scuola. Domandarsi, chi è il bambino nuovo che dobbiamo educare, istruire? (Padre **nave** spaziale. Pag. 39)

Oggi non basta vivere, imparare, dobbiamo SOGNARE, vedere con gli occhi della fantasia come sarà il mondo di qui a 50 anni.

## SISCHIA

Lo psichiatra londinese R.D. Laing avanza un'ipotesi provocatoria e suggestiva: "Noi pensiamo molto meno di quanto sappiamo. Sappiamo molto meno di quanto amiamo, amiamo molto meno di ciò che esiste ed in tal senso siamo molto meno di ciò che siamo."

Su tali premesse dovremmo sentirci spronati senza di diventare.

... un quid, riposto nel profondo di ciascuno di noi che differisce da individuo a individuo.

## UNICITA' DEL SINGOLO

E se qualcuno incontrando un altro dicesse: "Sono proprio contento che tu sia unico, diversa. Mostrami in cosa consistono le tue diversità, avrò modo di trarne qualche insegnamento" immaginatevi cosa sarebbe il mondo.

... insegnante di disegno: Oggi, disegniamo un albero". Va alla lavagna e disegni il "SUO" albero. Una specie di pallone verde con un piccolo basamento marrone. Un lecca-lecca. Tutti disegnano. Più ti avvicini al lecca-lecca e migliore sarà il voto. Se tu, con tutti i colori fai un albero, come lo vedi e conosci "Tu devi avere un baco nel cervello!"

... Facciamo di tutto perché ciascuno sia uguale ad ogni altro. La capacità di "conformarsi" costituisce la premessa indispensabile per approdare al successo. Sii te stesso. Non rinunciare mai al TUO ALBERO.

Tu sei il sole, l'unico a TE STESSO. Il miglior te stesso, ma voler essere un altro sarai sempre e semplicemente il miglior n. 2.

GIUDICATA una persona per quello che HA. Non per chi e che cosa è.

L'essere umano è la cosa più strepitosa del mondo, dobbiamo però riscoprire l'arte di saper ridere. Abbiamo creato il tempo. Dopo di che ne siamo diventati schiavi.

LAPAROLA.

17 "Libera associazione d'idee".

distratto da altro che mi ha tolto la vita. Senza di te non posso vivere, ma quanto pago questo mio vitale bisogno. Sono riuscita a superare tutto ciò che <sup>m'è arrivato</sup> ho subito. Mi credevo ormai forte. ma il dolore torna ogni volta come <sup>40</sup> trentanni fa. Sto vivendo un disperata <sup>te</sup> allo stesso tempo affettuosa solitudine. Gironzolo per questo mondo come un ombra; pensieri bui mi schiacciano. Brontola la mia anima, il mio cuore, i miei sentimenti ti si rivoltano contro, il mio orgoglio di essere donna? Umiliato. E il non sentirmi "nessuno". Non mi accontenta essere "prima" nella tua vita. . è nel mio sesso a ridere che ti voglio tenere. Ti guardo davanti ad una ragazza qualsiasi, trasformato, ti rappresenti, ti dai un gran daffare, senza misura ne controllo. Ed io sono condannata da me stessa a starti a guardare, come tu, per tua scelta sei condannato a vivere con me. Che fare?

FL  
119 "Libera associazione d'idee".

Quando qualcuno si comporta nel modo giusto gli ficchiamo una caramella in bocca.

Il mio messaggio odierno è: la miglior caramella del mondo è un essere umano, caldo, palpitante, che non si scioglie affatto. Quella chicca, sei TU. Il vero amore è un fenomeno prettamente, totalmente umano.

Non insegno l'amore nel senso stretto del termine, mi limito a facilitare il fiorire dell'amore.

Il fenomeno - amore - è un quid che noi scopriamo.

L'essere umano crede nel cambiamento, se non apprezziamo la situazione nella quale versiamo, in termini d'amore, siamo in grado di modificarla di dare vita ad un nuovo scenario.

Possiamo donare solo ciò che abbiamo, in questo sta il miracolo. Se abbiamo amore, possiamo donarlo, se non ne abbiamo, agli altri è impossibile. Non è tanto una questione di dare, ma di condividere, spartire. Ti rendo partecipe, e non la perdo, perché già ce l'ho.

"L'affetto quale elemento modificatore del comportamento umano."

Gli scienziati, psicologi, antropologi, sociologi hanno ignorato l'amore, è sconvolgente, perché tutti ne abbiamo bisogno ed aneliamo ad esso senza posa. Tuttavia non è fatta materia d'insegnamento. Si dà per scontato che l'amore ci venga fornito tramite e per effetto di una misteriosa forza vitale. "Viviamo tutti in comunità, tuttavia moriamo tutti di solitudine."

L'individuo capace di amare deve aver cura di se stesso. Badare realmente alla sostanza della propria personalità: "Ogni cosa viene filtrata attraverso me, quanto migliore sono, tanto maggiore è ciò che ho da dare. Tutto devo fare, per essere il più bello, il più straordinario, il più fantastico, tenero affettuoso essere umano del mondo. In noi si manifesta solamente una minima porzione di ciò che realmente siamo. Nondimeno ci sentiamo perfettamente paghi di essere quel che siamo."

8-08-1992

FL

115 "Libera associazione d'idee".

quando sei giovane,

quando fu sei vecchia

Vedere  
o punto

O giovane come te, o molto molto più giovane di lui. E tu stai a guardare. Si fa per dire. *friggendo di niente.*

Naturalmente storie di questo tipo si verificano quando il lui, è un vero LUI. Se è giovane va benissimo, ma andrà ancor più bene, se il LUI in *questione* discussione è senza giovinezza, è adulto, è vecchino, o vecchio.

L'impegno, per la giovane in questione, sarà *forse pesante per via della storia sessuale* minimo. In tutti i sensi. Intendiamoci, può anzi dovrebbe essere *pesantissimo*, ma buone prospettive, vuoi di vita, vuoi sociali, artistiche possono *le peso dell'ufficio* alleggerirlo assai, come peso.

ma  
VIP!

NON È  
CHIARO  
102

E tu stai a guardare. Hai una conoscenza della storia, di quello che passa, del senso di quello che sta accadendo. TU SAI GIA' TUTTO. PERCHE' E' IL RIPETERSI, del ripetersi, del ripetersi. Aspetti, ed a volte inutilmente. Non succede nulla, o succede proprio quello che tu non vorresti. *che succeda qualcosa*

L'unico pensiero che ti deve dare un minimo di *\*? sicuro* è che anche tu sei stata giovane, e anche la giovane di oggi, con fortuna, o senza fortuna, (a volte non basta sposare uno scrittore importante per scrivere un buon romanzo, vedi MORAVIA; o darsi ad un pittore, sempre importante, per dipingere un bel quadro ecc. ecc. Come a dire che se hai doti, certo con l'uomo di potere, puoi correre nella carriera, ma se non hai nella testa le cose giuste. Sembra che tu... ti sembra di correre, ma non appena ti fermerai per riprendere fiato, voltandoti indietro, scoprirai di aver perso per strada qualcosa che sarebbe stato più importante tenere, e ben stretto.)

La giovane che oggi ti mette pesantemente davanti alla tua età, alla tua realtà, diventerà vecchia, esattamente come sei tu ora. E questo uomo, che tu presuntuosamente hai creduto tuo, guardalo: che non si vede per quello che è realmente, abbarbicato ciecamente alle sue illusioni.

1 ISCHIA

FL

giornata con lui? Le tue serate, le tue notti? Cosa vi dite ancora? Cosa ti dà? Analizza, analizza.

T'ho umiliata? Quante volte? Qual'è l'ultima volta? E il rispetto? Dove lo metti?

E noi come siamo? Come siamo? Migliorate col tempo, peggiorate?

La vera differenza tra un uomo e una donna credo consista in questo: le donne conservano un po' più dell'uomo, il senso dell'onestà, (non tutte) della giustizia, dell'integrità. Siamo soggetti morali, (non tutte) e a volte purtroppo solo moraliste. All'uomo è stata inculcato, spepre con quella prima fatale poppata, il piacere per la lotta, la lotta con qualsiasi mezzo per ottenere, raggiungere, impossessarsi del POTERE.

Il POTERE è comando, forza, denaro.

FASCINO. BELLEZZA. Tutte QUALITA' privilegi che ti derivano dal potere.

IL POTERE ti procura tutto ciò che il POTERE PUO' PROCURARTI. Con il potere che ti balla intorno anche ne vorresti un po'? No? Essere donne continua ad essere

difficile, e nel cammino della vita (è con rammarico, che sono costretta a riconoscerlo) ti <sup>senti</sup> con un fatto che sicuramente, dopo il turbamento che ti procura, ti lascia amarezza e sconvolgimento addosso, cioè, la scoperta,

che le tue difficoltà di vita, di sentimenti, le tue insicurezze, dipendono sì da come è strutturata la società, dagli uomini, da quello che ci <sup>si</sup> aspetta da te, ecc. ecc. ma dipendono anche da altri esseri, come te, anime del tuo stesso sesso. le famose "sorellance"!

Sì, amarezza e sconvolgimento. La donna è troppo spesso, la maggior nemica della donna. Nel lavoro e nella vita.

Giovani o vecchie, interrogate, provate ad interrogare. Quasi tutte, fottute da un'altra. Sì, c'entra anche lei, ma vero è che l'amore uomo lo fa quasi sempre con una donna.

102  
verifico  
on fondo

tu

\*

X

ha le  
stesse  
responsabilità  
dell'uomo

arrancante ed elefantiaco... pieno di case del popolo svuotate di ogni ideologia... Con questa logica, come meravigliarsi che si sia arrivati dove siamo arrivati?

Non mi sono più riconosciuta nel mio partito. Vedevo che teoria e pratica se ne andavano per strade diverse... che i comportamenti di tanti compagni, non corrispondevano a quanto stava scritto dietro la mia tessera... allora, come tanti altri, me ne sono uscita.

*vedere dove inserire da pag. 8*

*comunque inserito PAG-8.*

SALTO E SI ARRIVA A PARLARE DELLA COPIA APERTA.

E così... s'è infiltrata tra i giovani il concetto "amore libero"... nei giovani... e anche ... in quelli meno giovani.

*arrivati fatalmente a teoria e pratica dell'amore libero.*

Tra gli animali, il leone ad esempio, sceglie la femmina per la "vita", il loro matrimonio, pur non essendo celebrato in chiesa è indissolubile. Ma c'è assoluta libertà nel rapporto sessuale... per tutti e due... Quella del maschio per la femmina, la "sua" femmina, è una protezione militare, cioè difesa della vita, non sessuale.

Quanti di voi vorrebbero essere un leone?... una leonessa? (ruggito) Fuori la verità! (ruggito).

Questo per gli animali...

In molti popoli primitivi, l'amore libero è praticato da sempre. Il rapporto sessuale libero! Come vorreste essere un primitivo, lo sento!

FL

grati  
università

Tutti ne parlano male e tutti ci si rompono la testa. L'uomo che hai sposato ragazzo (giovane) quasi sempre, poco ha in comune col vecchio signore che hai al fianco, con cui hai diviso la vita, gioie e dolori. Nonostante questo ti ostini, per via della prima poppata piena di ideologie sbagliate a vivergli accanto. A QUALSIASI COSTO.

le pezzo è all'ultimo. e pagliaccio pagliaccio.

Ovunque in tutti questi anni ho ascoltato discorsi di donne disperate, la canzone è sempre la stessa. La storia di Medea si ripete nei tempi, uguale, a qualsiasi classe sociale tu appartenga. L'IDENTICA CANZONE, raccontata, tra lacrime, o freddamente, o con rabbia o con rassegnato dolore, o su di un letto, dopo un tentato suicidio, o in casa di cura se sei ricca, in manicomio se sei povera. Sono storie di anni di umiliazioni, di tentativi di ogni tipo. "Sta invecchiando... sono gli ultimi colpi" e poi ti accorgi che non sono gli ultimi, né saranno i penultimi. Stai zitta, e aspetti. Gridi, e aspetti. Ti allontani, e aspetti. Ma cosa cazzo aspetti?

Cos'è che ti schiaccia? Cos'è che t'ha cancellato il sorriso? Cos'è che ti ha messo la faccia a lutto? Cos'è che ti ha convinta che sei morta? Perché non dormi, perché pensi, perché sei fissata? Sei fissata? SEI FISSATA!

Che meccanismi sono? L'orgoglio, paura della solitudine? I soldi? LUI? L'AMORE? L'AMORE?! Non mi dire!

Ma dai, guardalo bene, porta gli anni meno bene di te. E' ancora divertente, spiritoso, affascinante come 20, 30 anni fa? I programmi televisivi chi li sceglie? Il peso delle cose più noiose sulle spalle di chi, è appoggiato? Com'è la tua giornata con lui? Le tue serate, le tue notti? Cosa vi dite ancora? Cosa ti dà? Analizza, analizza.

Posa 'sto "zaru" che ti taserai da anni sulla schiena.

Tu ti ~~parli~~ ~~parli~~ ~~parli~~ con il lifting, e lei, ~~che lo farebbe~~ subito, ma si vergogna - (101)

## 7 "Libera associazione d'idee".

Non c'era stanchezza, c'era solo la voglia da fare... fare... cambiare, cambiare la vita, per noi, per i nostri figli... la qualità della vita, essere generosi, altruisti... cambiare il mondo insomma! ←

Sì, proprio così! (Allaire)

E così... s'è incominciato ad infiltrare tra i giovani il concetto "amore libero"... nei giovani... e anche ... in quelli meno giovani.

Tra gli animali, il <sup>uomini, il leone</sup> leone ad esempio, sceglie la femmina per la "vita", il loro matrimonio, pur non essendo celebrato in chiesa è indissolubile. <sup>vi</sup> Ma c'è assoluta libertà nel rapporto sessuale... per tutti e due... Quella del maschio per la femmina, la "sua" femmina è una protezione militare, cioè difesa della vita, non sessuale. <sup>Scopi con di ruolo la femmina</sup>

Quanti di voi vorrebbero essere un leone?... una leonessa? (ruggito) Fuori la verità! (ruggito).

Questo per gli animali...

In molti popoli primitivi, l'amore libero è praticato da sempre. Il rapporto sessuale libero! Come vorreste essere un primitivi, lo sento!

Il più <sup>animale incredibile</sup> originale fra tutti è il popolo della Papuasia.

C'è una grande creatività... senza offesa... che non può che essere femminile... Non so se ancora oggi... ma in Papuasia addirittura c'è la convinzione, che i bambini siano nel grembo della donna dalla sua nascita, voglio dire della donna, ma per crescere... e di conseguenza, nascere, devono essere nutriti... con sperma.

Vi immaginate la scena? Ogni volta che la donna... LA DONNA!, ha voglia di fare l'amore urla: "il bambino ha fame!! Il bambino ha fame!!" e via... tutti gli uomini della tribù che corrono a nutrirlo... "Adesso basta... ha mangiato abbastanza! Via, <sup>a casa vostra!</sup> andate via!" La cosa più bella, che "il figlio" quando nasce non è figlio tuo e tuo o tuo, non c'è paternità individuale, ma collettiva: il figlio è di tutti!

Ma che trovata!! Chissà chi l'ha avuta... Se Dio fosse stato della Papuasia <sup>il</sup> paradiso terrestre <sup>il</sup> l'Eva avesse impostato il suo rapporto con Adamo come le donne della Papuasia, pensa te

Mao -TZE \_TUNG

Con "Le-nin le- nin le-nin...ah. . le-nin ah.... Stalin.  
l'amore a quei tempi si faceva così.

Ma sì che lo conoscete mio marito.... è quel tipi non tanto  
alto...quattro capelli in testa... ventre prominente...beh  
diciamo che gli batte sui testicolo... le guance gli arrivano  
qui... denti appena rifatti... disturbi alla prostata...Beh,  
questo non si vede...ma si sà. Ecco sì...proprio quello lì.